



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 14 DICEMBRE 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2007, n. 40:

Invio di personale dell'Ente Regione Abruzzo nei Paesi in via di sviluppo o teatro di emergenze umanitarie. Pag. 6

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.10.2007, n. 1027:

Trattamento economico spettante al Commissario Straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale. Pag. 7

DELIBERAZIONE 29.10.2007, n. 1037:

L.R. 9 aprile 1997 n. 35 concernente "Tutela della biodiversità vegetale e la gestione dei giardini ed orti botanici" – Linee e programmi di intervento, criteri e priorità: - annualità 2007 (campagna 2008). Pag. 8

DELIBERAZIONE 12.11.2007, n. 1094:

L.R. 18.5.2000, N. 95, ART. 47 – OSSERVATORIO REGIONALE DELLA MONTAGNA. APPROVAZIONE PROGRAMMA E SCHEMA DI CONVENZIONE. ANNUALITÀ 2007-2008. Pag. 15

DELIBERAZIONE 12.11.2007, n. 1099:

IPAB – Casa di Riposo "Carlo Campanini" di Sant'Omero (TE) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore contabile – Triennio 2007 – 2010. Pag. 15

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 31.10.2007, n. 124:

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione "Istituto Abruzzese per la ricerca e formazione", con sede in Chieti. Pag. 16

DECRETO 23.11.2007, n. 133:

Istituzione Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP sede Comune di Vasto. Pag. 45

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 19.11.2007, n. DI3/86:

Deposito di GPL in bombole sito in GIULIANOVA (TE) Ditta: COPEMA s.r.l. – Giulianova Autorizzazione alla chiusura. Pag. 46

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DC7/351:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE). Pag. 47

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DC7/352:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pub-

blica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE)..... Pag. 47

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DC7/353:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE)..... Pag. 48

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DC7/354:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE)..... Pag. 48

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DC7/355:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE)..... Pag. 49

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 21.11.2007, n. DN3/158:

Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" - Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. - Ditta Metalferro s.r.l. - Zona Industriale - 64020 Castelnuovo Vomano di Castellalto (TE): - Integrazione e Revoca della Determinazione n. DF3/31 del 22/04/2004 e del Provvedimento Dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Teramo - Servizio Gestione Rifiuti - n. 015 del 30.06.2004; - Integrazione codici CER da trattare all'interno del proprio complesso impiantistico; - Autorizzazione alla realizzazione di un impianto trattamento di rifiuti elettrici ed elettronici (R.A.E.E.), all'interno del proprio complesso impiantistico. Pag. 49

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,

*QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 20.11.2007, n. DN2/168:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "verniciatura alluminio utilizzando la tecnica della sublimazione in forno" - per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 della Ditta Kromoss s.r.l. da ubicarsi in Strada Comunale del Fucino, Comune di Aielli (AQ)..... Pag. 56

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELL'EDUCAZIONE
E DEL DIRITTO ALLO STUDIO*

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DL10/55:

POR Abruzzo Ob.3 2000-2006 FSE - "Piano degli interventi 2006" - Misura C4 - Formazione permanente - Intervento CA2 "Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave - (Rif. DGR n. 1388 del 29.11.2006 e s.m.i.). Scorrimento delle graduatorie di cui alla DD DL10/7 del 28.09.2007 - Azione 1: recupero e/o consolidamento di competenze chiave e di base..... Pag. 58

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 26.11.2007, n. DD7/75:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.....
..... Pag. 66**

DETERMINAZIONE 26.11.2007, n. DD7/76:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in

perenzione amministrativa. Pag. 68

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE
L'AQUILA*

T.U. 11.12.1933, n. 1775, art. 7. Richiesta a sanatoria, ai sensi DL n. 152 del 11.05.1999, dell'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa di Teramo, per derivare acqua per il consumo umano dalle seguenti sorgenti: Sant'Angelo Alta, Sant'Angelo Bassa, Fontanelle dell'Orso Inferiore, Fontanelle dell'Orso Superiore, Fosso Grosso, Rico 1, Rico 2, Mastrone, Fonte Vergine, La Vetica, Ripa Nera 1, Ripa Nera 2, Piscialacqua, Le Castagne, Galleria, Pozzi di Prelievo in località Torre di Fiumicino, in Comune di Campi (TE). Pag. 70

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

- II Settore – Servizio Espropri. “SP. 80/A di Piane di Collevecchio: Completamento lavori di sistemazione tratto terminale (II° lotto)”. ESTRATTO DECRETO INDENNITÀ PROVVISORIA. Pag. 70

- II Settore – Servizio Espropri. “SP. 80/A di Piane di Collevecchio: Completamento lavori di sistemazione del tratto terminale (II° lotto)”. ESTRATTO DECRETO INDENNITÀ PROVVISORIA. Pag. 72

CITTA' DI PESCARA (PE)

Ordinanza n. 7/AA del 20.11.2007: Deposito Indennità Provvisoria di espropriazione dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del comparto edificatorio di P.R.G. n. 5.13 B ubicato in Via Rigopiano. Pag. 78

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)

Costruzione Parcheggio Via Teramo Variante al P.R. art. 98 2° comma D.lgs. 163/2006. Pag. 79

COMUNE DI CUPELLO (CH)

Avviso di approvazione definitiva variante al P.R.E. Pag. 79

COMUNE DI ORTONA (CH)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 4 ottobre 2007 inerente la RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE INSEDIAMENTO PRODUTTIVO PROGETTO DI SVILUPPO IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATA “MIGLIANICO” UBICATO NEL COMUNE DI ORTONA. DITTA ENI SPA. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR N. 447/98. Pag. 79

 PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

LEGGI

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2007, n. 40:

Invio di personale dell'Ente Regione Abruzzo nei Paesi in via di sviluppo o teatro di emergenze umanitarie.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Invio di personale dell'Ente
Regione Abruzzo nei Paesi in via di
sviluppo o teatro di emergenze umanitarie**

1. L'Abruzzo, nel quadro degli aiuti internazionali ai Paesi in via di sviluppo o teatro di emergenze umanitarie, sostiene le Organizzazioni non governative (ONG) riconosciute dal Governo italiano e responsabili dell'attuazione di progetti specifici di intervento, attraverso l'invio, in attività di volontariato, di personale dell'Ente Regione assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, in servizio presso la Giunta regionale ed il Consiglio regionale.
2. Per i fini di cui al comma 1, il personale disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero, per l'attuazione di progetti specifici gestiti dalle ONG, può usufruire di non più di trenta giorni di aspettativa retribuita per ciascun anno solare.

3. I periodi di aspettativa di cui al precedente comma sono conteggiati agli effetti dell'anzianità di servizio sia per il calcolo del trattamento di fine rapporto che per il trattamento di quiescenza.
4. Al personale compete, per gli stessi periodi, il trattamento economico accessorio e le eventuali indennità in godimento, in misura intera.

Art. 2

Disposizioni attuative

1. La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge regionale ne dispongono l'attuazione.

Art. 3

Norma finanziaria

1. La presente legge regionale non comporta spese aggiuntive a carico del bilancio in quanto i relativi oneri risultano già previsti nei capitoli riferiti al costo complessivo per il personale.

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 5 Dicembre 2007

OTTAVIANO DEL TURCO

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA

GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.10.2007, n. 1027:

Trattamento economico spettante al Commissario Straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 54 del 26 giugno 1997 sull'“Ordinamento della organizzazione turistica regionale”;

Vista la L.R. n. 19 del 12 luglio 2007 di "Modifiche alla L.R. 26 giugno 1997, n. 54" che all'art. 1, comma 1 prevede la cessazione dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale in attesa dell'emanazione della legge di riforma dell'organizzazione turistica regionale, al comma 2 stabilisce che le funzioni e le competenze del Presidente e del C.d.A. dell'A.P.T.R. sono svolte dal Direttore Generale nominato dalla Giunta Regionale;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 710 del 20/07/07 con la quale, nel prendere atto delle dimissioni del Presidente vicario dell'A.P.T.R. e della cessazione dall'incarico dei Consiglieri di Amministrazione dell'A.P.T.R., nelle more della nomina del Direttore Generale, al fine di assicurare la continuità delle funzioni di vertice dell'A.P.T.R. nonché la piena funzionalità della stessa, è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale:

Vista la D.G.R. n. 644 del 09/07/07, che detta le Linee Guida per la riforma e la razionalizzazione degli Enti Strumentali della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 767 del 30/07/07, che integra e specifica il punto 4, capoversi III, IV e

V dell'allegato "A" alla delibera di G.R. n. 644/2007, relativo al trattamento economico da riconoscere al Direttore Generale degli Enti Regionali;

Dato atto che, ai sensi delle suddette Delibere di G.R. n. 644 del 09/07/07 e 767 del 30/07/07, il trattamento economico da riconoscere al Direttore Generale è pari al più alto di quello corrisposto ai Direttori della Giunta Regionale, inclusa la retribuzione di posizione e 13^a mensilità, oltre a un'indennità annua pari alla retribuzione di risultato più elevata prevista per i Direttori regionali;

Vista la nota del 06/09/07 Prot. n. 8313 del Direttore dell'A.P.T.R., **Allegato N. "1"** alla presente delibera, inoltrata al Servizio Amministrazione del Personale della Giunta per quanto di competenza con nota del 18/09/07 Prot. n. 3932, con lo quale vengono richieste informazioni sull'importo del trattamento economico attualmente corrisposto ai Direttori della Giunta Regionale ai fini della determinazione del compenso economico da corrispondere al Commissario Straordinario dell'Azienda medesima;

Vista la nota di riscontro del Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale del 27/09/07 Prot. n. R.A. 98808/Pers.-DD6, **Allegato N. "2"** al presente atto, esplicitiva della retribuzione economica spettante al Direttore Regionale;

Considerato inoltre che, ai sensi delle D.G.R. nn. 644 del 09/07/07 e 767 del 30/07/07, ove l'articolazione organizzativa degli enti preveda la presenza di uno o più direttori amministrativi o tecnici, al Direttore Generale può essere riconosciuta una maggiorazione del trattamento economico mensile fino ad un massimo del 30%;

Ritenuto di dover riconoscere la maggiorazione del trattamento economico mensile da corrispondere al Commissario Straordinario, nella misura massima del 30% considerato che

nell'Azienda di Promozione turistica è presente un Direttore e che l'Azienda medesima attraversa una fase di profondo assestamento della dotazione organica e dell'organizzazione degli Uffici;

Ritenuto necessario ed urgente approvare la delibera in esame;

Dato atto che il Direttore dell'Area "Turismo ed Attività Sportive", con l'opposizione della sua firma in calce all'adozione del presente provvedimento, ha espresso parere favorevole sulla sua legittimità e ne ha attestato la regolarità, nei limiti e nel rispetto del riparto delle competenze previsto dall'art. 3 del D.Lgs n. 29 del 03.02.1993, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs n. 80 del 31.03.1998;

Udito il Relatore;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutti i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. Riconoscere al Commissario Straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale il trattamento economico spettante al Direttore Generale degli Enti regionali pari al più alto di quello corrisposto ai Direttori della Giunta Regionale, maggiorato mensilmente, per le ragioni esposte in premessa, nella misura massima del 30%;
2. Disporre la pubblicazione della presente delibera sul *B.U.R.A.* ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241 del 07/08/1990 e succ. mod. e int.;
3. Demandare al Servizio Regolamentazione Turistica ed Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.10.2007, n. 1037:

L.R. 9 aprile 1997 n. 35 concernente “Tutela della biodiversità vegetale e la gestione dei giardini ed orti botanici” – Linee e programmi di intervento, criteri e priorità: - annualità 2007 (campagna 2008).

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la L.R. 35/97 “ Tutela della biodiversità vegetale e la gestione dei giardini ed orti botanici”;
- la delibera di G.R. n. 957 del 21/08/2006 avente ad oggetto L. R. 35/97. “Tutela della biodiversità vegetale e la gestione dei giardini ed orti botanici”. Nomina della Commissione Botanica Regionale;
- la delibera di G.R. n. 1405 del 29/11/2006 avente ad oggetto: linee guida regolanti le procedure per la erogazione dei contributi di cui all’art. 5 della L.R. 9 aprile 1997, n. 35 concernente la tutela della biodiversità vegetale e la gestione dei giardini ed orti botanici;
- la delibera di G.R. n. 1546 del 27-12-2006 avente per oggetto: L. R. 9 aprile 1997 n. 35 concernente “Tutela della biodiversità vegetale e la gestione dei giardini ed orti botanici” – Linee e programmi di intervento, criteri e priorità: - annualità 2005 (campagna 2006); - annualità 2006 (campagna 2007);

Dato atto che la Commissione Botanica Regionale nella seduta del 11/9/2007 ha deciso “*di procedere all’aggiornamento delle linee ed i programmi di intervento nonché i criteri e priorità per l’assegnazione dei contributi precedentemente adottati con la deliberazione di G.R. n. 1546 del 27-12-2006 sopra richiamata;*

Preso atto di quanto stabilito nell’allegato 2 al verbale di seduta del 11/9/2007 dalla Com-

missione Botanica Regionale, costituito da 3 facciate, e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di far proprio quanto deciso dalla Commissione Botanica Regionale in data 11/9/2007;

Sentito il Componente la Giunta preposto al Settore Agricoltura, il quale relaziona nel merito;

Dato atto che il dirigente del Servizio Gestione del Territorio ha espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1) di approvare “la individuazione annuale delle linee ed i programmi dell’intervento regionale e criteri e priorità per l’assegnazione dei contributi” per le annualità di bilancio 2007 (campagne 2008) così come stabilite dalla Commissione Botanica Regionale nella seduta del 11/9/2007 di seguito riportate:

Criteri, linee e programmi di intervento

Ai fini della attribuzione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 35/97, per la successiva annualità, i giardini e orti botanici di interesse regionale dovranno dimostrare di:

- a) aver stabilito protocolli comuni ed accordi per la raccolta di piante e semi utilizzate per gli *index semina*, la riproduzione e gli erbai;
- b) aver raccolto semi in natura per la realizzazione di propri *index seminum*, esclusivamente nelle proprie fasce fitoclimatiche, salvo la stipula di accordi e protocolli di cui alla lettera a);
- c) aver raccolto semi o parti di piante minacciate in quantità minima e solo sulla

base di finalità comprese negli accordi e protocolli di cui alla lettera a).

Le condizioni per l’accesso ai contributi relativi alla annualità 2007 e i contenuti del piano di spesa preventivo e consuntivo annuale, sono quelli stabiliti nell’allegato n. 4 della deliberazione di Giunta Regionale n. 1405 del 29.11.2006

Il consuntivo finale del piano di spesa dovrà pervenire alla Direzione Agricoltura entro 12 mesi dalla data della Determina di concessione del contributo.

Per quanto relativo alla presentazione dei progetti e piani di spesa preventivi, gli stessi, al fine di consentire alla Commissione Botanica Regionale di esprimere giudizi di merito in relazione alla gestione ed ai bilanci preventivi e consuntivi (Art. 3 comma 2 L.R. 35/97), dovranno essere redatti secondo i seguenti criteri e modalità:

- a) Firma da parte di un tecnico progettista abilitato;
- b) Indicazione da parte dell’Ente gestore del Direttore dei lavori;
- c) Relazione tecnica;
- d) Elenco prezzi con riferimento ai prezziari regionali vigenti – acquisizione di almeno tre preventivi per gli acquisti – analisi costi per i lavori in economia non riconducibili alla due ipotesi precedenti;
- e) Computo metrico;
- f) Quadro economico;
- g) Individuazione delle spese a carico dell’Ente.

I piani di spesa non potranno comunque prevedere:

- 1) Spese relative a lavori di gestione e manutenzione ordinaria superiori al 35% della spesa complessiva, comprendente

anche le consulenze o incarichi di responsabilità scientifica dei giardini;

- 2) Costi per la gestione del progetto da parte dell'Ente gestore (ad esclusione della quota relativa al premio di incentivazione del 1,5%);
- 3) Costi di missione fuori regione che non siano adeguatamente motivati e giustificati;
- 4) Spese relative a produzione di materiale divulgativo o relative a ricerche scientifiche superiori al 30% del contributo concesso;

Priorità per l'attribuzione dei contributi regionali

Ai fini dell'assegnazione dei contributi ai sensi del 2° comma dell'art. 3 della L.R. 35/97 si individuano i seguenti criteri e priorità:

- 1) Giardini ed orti localizzati all'interno dei parchi e riserve naturali regionali (punti 10), o in Parchi Nazionali, o nell'immediata adiacenza (massimo 1 Km) di centri urbani con popolazione di almeno 10.000 abitanti (punti 5);
- 2) Giardini ed orti con oltre 300 specie di piante coltivate (punti 10); da 200 a 300 specie (punti 5) appartenenti alla flora autoctona regionale tutte adeguatamente segnalate con cartelli indicanti almeno il nome italiano, il binomio latino e lo stato di conservazione;
- 3) Giardini ed orti con index seminum di piante spontanee abruzzesi non inferiore a 70 specie con semi raccolti nell'annata precedente, con indicata la località di raccolta (punti 5) o superiore a 100 specie (punti 10);
- 4) Giardini ed orti botanici con semi di piante spontanee abruzzesi raccolti (*index seminum*) almeno per il 30% all'interno degli stessi (*Horto collecta*), punti

10;

- 5) Giardini che dimostrino di possedere almeno le seguenti strutture idonee per la gestione (ufficio, serra e/o vivaio, biblioteca) ed almeno le seguenti attrezzature: (armadi a tenuta stagno, computer, microscopio, frigorifero) punti 5;
- 6) Giardini che dimostrino l'utilizzo di piante riprodotte della flora abruzzese per attività di conservazione o di restauro ambientale (reimpianto in natura) o di affidamento ad Enti gestori di aree protette per gli stessi fini (punti 15);
- 7) Giardini che dimostrino (copia ricevuta postale e/o copia mailing list) l'invio dell'index Seminum ad almeno 50 Giardini Botanici e lo scambio dei semi con almeno 20 G. B. regionali e/o extraregionali (punti 5), con invio di almeno 100 Index Seminum e con almeno 40 scambi (punti 10).
- 8) Giardini ed orti con erbario comprendente almeno 1.000 campioni di almeno 300 specie di piante autoctone d'Abruzzo (punti 5) oppure almeno 3.000 campioni di almeno 500 piante d'Abruzzo (punti 10), purché adeguatamente conservati e disponibili alla consultazione (occorre indicare modalità di conservazione, consultazione e persona da contattare);
- 9) Giardini ed orti che dimostrino l'organizzazione di almeno un corso, stage o progetto didattico botanico per l'anno in corso (2 punti per corso, stage o progetto didattico fino ad un massimo di 6 punti);
- 10) Giardini ed orti che documentino con pubblicazione attività di ricerca su specie autoctone rare o minacciate finalizzate alla conservazione delle stesse (punti 5 per pubblicazione fino ad un massimo di punti 10);
- 11) Giardini ed orti accessibili e fruibili ai

diversamente abili, la cui accessibilità sia attestata da associazioni riconosciute di portatori di handicap (punti 5).

- 2) di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

Segue allegato

Allegato n. 2. al Verbale
di seduta dell' 11.8.2007
della Commissione Botanica
Regionale - L.R. 35/97

INDIVIDUAZIONE ANNUALE DELLE LINEE ED I PROGRAMMI DELL'INTERVENTO REGIONALE PER I GIARDINI ED ORTI BOTANICI DI INTERESSE REGIONALE E PROPOSTA DEI CRITERI E PRIORITA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Criteria, linee e programmi di intervento

Ai fini della attribuzione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 35/97, per la successiva annualità, i giardini e orti botanici di interesse regionale dovranno dimostrare di:

- a) aver stabilito protocolli comuni ed accordi per la raccolta di piante e semi utilizzate per gli index semina, la riproduzione e gli erbai;
- b) aver raccolto semi in natura per la realizzazione di propri *index seminum*, esclusivamente nelle proprie fasce fitoclimatiche, salvo la stipula di accordi e protocolli di cui alla lettera a);
- c) aver raccolto semi o parti di piante minacciate in quantità minima e solo sulla base di finalità comprese negli accordi e protocolli di cui alla lettera a).

Le condizioni per l'accesso ai contributi relativi alla annualità 2007 e i contenuti del piano di spesa preventivo e consuntivo annuale, sono quelli stabiliti nell'allegato n. 4 della deliberazione di Giunta Regionale n. 1405 del 29.11.2006

Il consuntivo finale del piano di spesa dovrà pervenire alla Direzione Agricoltura entro 12 mesi dalla data della Determina di concessione del contributo.

Per quanto relativo alla presentazione dei progetti e piani di spesa preventivi, gli stessi, al fine di consentire alla Commissione Botanica Regionale di esprimere giudizi di merito in relazione alla gestione ed ai bilanci preventivi e consuntivi (Art. 3 comma 2 L.R. 35/97), dovranno essere redatti secondo i seguenti criteri e modalità:

- a) Firma da parte di un tecnico progettista abilitato;
- b) Indicazione da parte dell'Ente gestore del Direttore dei lavori;
- c) Relazione tecnica;
- d) Elenco prezzi con riferimento ai prezziari regionali vigenti – acquisizione di almeno tre preventivi per gli acquisti – analisi costi per i lavori in economia non riconducibili alla due ipotesi precedenti;
- e) Computo metrico;

Documento composto da n.3..... facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla del. deliberazione n. 1037 del 29 OTT, 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garlani)

Walter Garlani



garlani
2.

- f) Quadro economico;
- g) Individuazione delle spese a carico dell'Ente.

I piani di spesa non potranno comunque prevedere:

- 1) Spese relative a lavori di gestione e manutenzione ordinaria superiori al 35% della spesa complessiva, comprendente anche le consulenze o incarichi di responsabilità scientifica dei giardini;
- 2) Costi per la gestione del progetto da parte dell'Ente gestore (ad esclusione della quota relativa al premio di incentivazione del 1,5%);
- 3) Costi di missione fuori regione che non siano adeguatamente motivati e giustificati;
- 4) Spese relative a produzione di materiale divulgativo o relative a ricerche scientifiche superiori al 30% del contributo concesso;

Priorità per l'attribuzione dei contributi regionali

Ai fini dell'assegnazione dei contributi ai sensi del 2° comma dell'art. 3 della L.R. 35/97 si individuano i seguenti criteri e priorità:

- 1) Giardini ed orti localizzati all'interno dei parchi e riserve naturali regionali (punti 10), o in Parchi Nazionali, o nell'immediata adiacenza (massimo 1 Km) di centri urbani con popolazione di almeno 10.000 abitanti (punti 5);
- 2) Giardini ed orti con oltre 300 specie di piante coltivate (punti 10); da 200 a 300 specie (punti 5) appartenenti alla flora autoctona regionale tutte adeguatamente segnalate con cartelli indicanti almeno il nome italiano, il binomio latino e lo stato di conservazione;
- 3) Giardini ed orti con *index seminum* di piante spontanee abruzzesi non inferiore a 70 specie con semi raccolti nell'annata precedente, con indicata la località di raccolta (punti 5) o superiore a 100 specie (punti 10);
- 4) Giardini ed orti botanici con semi di piante spontanee abruzzesi raccolti (*index seminum*) almeno per il 30 % all'interno degli stessi (*Horto collecta*), punti 10;
- 5) Giardini che dimostrino di possedere almeno le seguenti strutture idonee per la gestione (ufficio, serra e/o vivaio, biblioteca) ed almeno le seguenti attrezzature: (armadi a tenuta stagno, computer, microscopio, refrigeratore) punti 5;
- 6) Giardini che dimostrino l'utilizzo di piante riprodotte della flora abruzzese per attività di conservazione o di restauro ambientale (reimpianto in natura) o di affidamento ad Enti gestori di aree protette per gli stessi fini (punti 15);



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

- 7) Giardini che dimostrino (copia ricevuta postale e/o copia mailing list) l'invio dell'index Seminum ad almeno 50 Giardini Botanici e lo scambio dei semi con almeno 20 G. B. regionali e/o extraregionali (punti 5), con invio di almeno 100 Index Seminum e con almeno 40 scambi (punti 10).
- 8) Giardini ed orti con erbario comprendente almeno 1.000 campioni di almeno 300 specie di piante autoctone d'abruzzo (punti 5) oppure almeno 3.000 campioni di almeno 500 piante d'Abruzzo (punti 10), purché adeguatamente conservati e disponibili alla consultazione (occorre indicare modalità di conservazione, consultazione e persona da contattare);
- 9) Giardini ed orti che dimostrino l'organizzazione di almeno un corso, stage o progetto didattico botanico per l'anno in corso (2 punti per corso, stage o progetto didattico fino ad un massimo di 6 punti);
- 10) Giardini ed orti che documentino con pubblicazione attività di ricerca su specie autoctone rare o minacciate finalizzate alla conservazione delle stesse (punti 5 per pubblicazione fino ad un massimo di punti 10),
- 11) Giardini ed orti accessibili e fruibili ai diversamente abili, la cui accessibilità sia attestata da associazioni riconosciute di portatori di handicap (punti 5).

11 settembre 2007

Il Segretario

Dr.ssa Marzia Di Marzio

Dr.ssa Marzia Di Marzio

Il Presidente

Dr. Marco Verticelli

Dr. Marco Verticelli



La presente copia, composta di n. 2 facciate, è conforme all'originale. Pescara, 11/09/2007

Dr. Paolo Longo
Dr. Paolo Longo

J.C.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.11.2007, n. 1094:

L.R. 18.5.2000, N. 95, ART. 47 – OSSERVATORIO REGIONALE DELLA MONTAGNA. APPROVAZIONE PROGRAMMA E SCHEMA DI CONVENZIONE. ANNUALITÀ 2007-2008.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per i narrati motivi

1. di approvare il programma di attività dell'Osservatorio della montagna per l'annualità 2007/2008, del costo complessivo di € 25.000,00, predisposto dal Centro Regionale di Studi e Ricerche Economico-Sociali (CRESA), allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con il CRESA per la realizzazione del programma di attività dell'Osservatorio della montagna per l'annualità 2007/2008, allegato "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di destinare la somma di €25.000,00 (Euro venticinquemila/00) stanziata sul Cap. 121490 (U.P.B.14.01.002) del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario, denominato: "Fondo per il funzionamento dell'Osservatorio regionale per la montagna" per l'attuazione del programma di attività dell'Osservatorio per l'annualità 2007/2008, di cui al precedente punto 1.;
4. di incaricare il "Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" - "Direzione Riforme Istituzionali, Enti Loca-

li, Controlli" della formale assunzione del provvedimento di impegno e liquidazione in favore del CRESA. e di ogni altro atto connesso e conseguente di competenza, secondo lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul *BURA*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.11.2007, n. 1099:

IPAB – Casa di Riposo "Carlo Campanini" di Sant'Omero (TE) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore contabile – Triennio 2007 – 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di:

- a) constatare che, a seguito della naturale scadenza dell'incarico di Revisore contabile nella *IPAB - Casa di Riposo "Carlo Campanini" di Sant'Omero (TE)* conferito al Dott. Antonio Bucciarelli con deliberazione G.R. n. 844 del 07.10.03, il competente Ufficio IPAB, con nota prot. n. 8338/DM2 del 21.09.06, ha avviato il procedimento di nomina del nuovo Revisore, richiedendo, al Componente della Giunta Regionale preposto alla Politiche Sociali, la formale designazione di un nominativo in possesso dei prescritti requisiti;
- b) prendere atto della designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con

- nota prot. n. 1292/Segr. del 28.09.07, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**All. A**);
- c) conferire, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, l'incarico di Revisore contabile nella **IPAB – Casa di Riposo “Carlo Campanini” di Sant’Omero (TE)** al Dott. **Biagio Ranalli**, nato a Isola del Gran Sasso (TE) il 05.12.60, ed ivi residente in Fraz. S. Pietro, n. 94, regolarmente iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 48531, come si evince dal curriculum vitae allegato alla predetta designazione;
- d) dare atto che la procedura di avvalimento relativa al conferimento dell'incarico di Revisore contabile presso la predetta IPAB, posta in essere dall'Organo di amministrazione della IPAB stessa, nelle more dell'adozione del provvedimento regionale previsto dalla L.R. 125/99, giusta deliberazione n. 52 del 24.08.07 (**All. B**), è da considerare irregolare, per cui, è fatto obbligo all'Organo di amministrazione medesimo di conformarsi alle disposizioni legislative e a quanto specificatamente previsto dalla presente deliberazione;
- e) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al **10%** (*in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000*) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in **€121.367,76** con

deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:

- 1) - **10%** - per un volume di spesa annua di parte corrente **fino a €258.228,45**;
 - 2) - **15%** - per un volume di spesa annua di parte corrente **da € 258.228,45 a € 1.032.913,80**;
 - 3) - **20%** - per un volume di spesa annua di parte corrente di **oltre €1.032.913,80**.
- f) incaricare il competente “Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture” degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- g) disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 31.10.2007, n. 124:

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione "Istituto Abruzzese per la ricerca e formazione", con sede in Chieti.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto”;

Visto, in particolare, l'art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito

di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 “Norme per l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell’art. 14 DPR. 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991”, così come modificata dalla L.R. 47/2006, che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l’iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione “Istituto Abruzzese per la ricerca e formazione”, con sede in Chieti;

Vista l’istanza trasmessa in data 30/4/2007 dal Presidente e legale rappresentante della Associazione “Istituto Abruzzese per la ricerca e formazione”, con sede in Chieti, Via Eugenio Bruno n. 21, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l’iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 7/11/2006, rep. n. 3659, racc. n. 1997 a rogito del dott. Paolo Di Silvestri, notaio in Pizzoli (AQ) e il nuovo Statuto nello stesso riportato, con il quale è stata deliberata la modifica dello Statuto dell’Associazione “Istituto Abruzzese per la ricerca e formazione”, con sede in Chieti;

Dato atto che, ai sensi dell’articolo 4 della L.R. 13/2005, l’esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l’acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione “Istituto Abruzzese per la ricerca e formazione”, con sede in Chieti, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data 31/5/2007 e 4/10/2007;

Accertata, sulla base dello Statuto dell’Associazione la competenza regionale a pronunciarsi sull’istanza poiché le finalità dell’As-

sociazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e la sua attività si esaurisce nell’ambito del territorio regionale;

Preso atto dei chiarimenti forniti dal Presidente e legale rappresentante dell’Associazione “Istituto Abruzzese per la ricerca e formazione”, con sede in Chieti, con la nota prot. n. 52/07 del 24/9/2007, in relazione alla previsione statutaria concernente l’istituzione di libere Università;

Rilevati l’interesse sociale e la valenza delle finalità dell’Associazione, quali quelle di promuovere e svolgere attività di formazione, di ogni ordine e grado, nell’ambito delle discipline mediche, biologiche, sportive, tecniche, giuridiche, umanistiche, artistiche ed economiche anche al fine di favorire lo scambio e l’integrazione interculturale tra i Paesi dell’Unione Europea e tra questi ultimi e gli altri Paesi del mondo;

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le circostanze di fatto e di diritto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione “Istituto Abruzzese per la ricerca e formazione”, con sede in Chieti e per l’iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all’Associazione “Istituto Abruzzese per la ricerca e formazione”, con sede in Chieti;

- di iscrivere la predetta Associazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

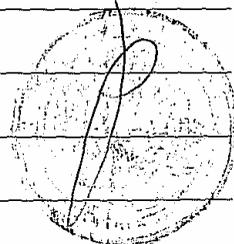
L'Aquila lì 31 Ottobre 2007

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue allegato

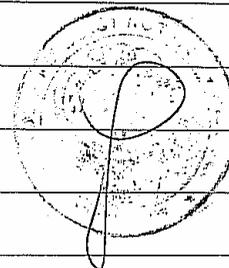
dell'ordine del giorno ed alla riformulazione dello statuto. -
L'assemblea, dopo brevissima discussione, in modo espresso ed
anche per alzata di mano secondo l'articolo 11 del vigente
statuto, all'unanimità, -----
----- d e l i b e r a -----
con il voto favorevole di tutti gli associati, come presenti
e rappresentati, di approvare le modifiche tutte come
appresso riportate nello statuto che si ritrascrive e la
riformulazione integrale dello stesso che di seguito si
riporta integralmente nella versione definitiva: -----
----- " S T A T U T O -----
---- Art. 1 - (Costituzione, Denominazione, Sede e Durata) ---
E' costituita tra essi comparenti un'Associazione, senza
scopo di lucro, sotto la denominazione "ISTITUTO ABRUZZESE
PER LA RICERCA E FORMAZIONE", in forma abbreviata I.A.Ri.Fo.,
in seguito "Associazione". -----
L'Associazione ha sede in Chieti, Via Eugenio Bruno n. 21.
L'Associazione potrà istituire, trasferire e/o sopprimere
sedi secondarie, uffici amministrativi, direzioni, filiali,
succursali, agenzie e uffici. -----
La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. -----
----- Art. 2 - (Scopi e Finalità) -----
L'Associazione, le cui finalità si esauriscono nell'ambito
del territorio della Regione Abruzzo, anche con l'obiettivo
di favorire lo scambio e l'integrazione interculturale tra i

Paesi dell'Unione Europea e tra quest'ultimi e gli altri
Paesi del mondo, persegue la finalità di promuovere e
svolgere attività di formazione, di ogni ordine e grado, nei
limiti consentiti dalla vigente normativa, nell'ambito delle
discipline mediche (anche medicina del lavoro), biologiche,
sportive, tecniche, giuridiche, umanistiche, artistiche ed
economiche, in seguito "settori scientifici di riferimento",
tra cui, con indicazione non esaustiva: -----
- promozione, organizzazione e gestione di percorsi di
formazione professionale e manageriale continua e superiore,
nei limiti previsti dalla vigente normativa e previo rilascio
delle eventuali necessarie autorizzazioni e/o abilitazioni
(tra cui: per la Formazione Superiore e per la Formazione
Continua e Permanente, Area Svantaggio, Area Orientamento e
Accompagnamento al lavoro, etc.); -----
- promozione della costituzione di libere università
riconosciute ovvero di filiazioni italiane di università
estere ovvero di scuole di specializzazione post-laurea, di
masters, con particolare riferimento ai settori scientifici
di riferimento, il tutto anche con eventuale relativa
istituzione e gestione delle suddette università, filiazioni,
scuole di specializzazione e masters, qualora ciò sia
consentito dalla vigente normativa; -----
- organizzazione e gestione di corsi di formazione in campo
sanitario, in particolare per la prevenzione di infortuni sul



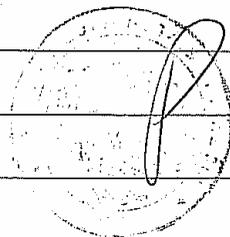
lavoro e malattie professionali, nei limiti previsti dalla
vigente normativa e previo rilascio delle eventuali
necessarie autorizzazioni e/o abilitazioni. -----
In via accessoria e non prevalente, anche di corredo alle
suddette attività formative, l'Associazione potrà: -----
- promuovere ed effettuare attività di ricerca scientifica in
generale, tra cui, in particolare, la ricerca di base,
applicata e tecnologica nell'ambito dei settori scientifici
di riferimento; in particolare, e a titolo non esaustivo:
attivare programmi di ricerca scientifica nell'ambito
culturale delle Istituzioni Universitarie, attuantesi, anche,
in progetti integrati; condurre programmi di ricerca
scientifica, per conto di enti privati e pubblici, anche a
mezzo convenzioni e/o collaborazioni integrate con università
pubbliche e private, ovvero con altre istituzioni di ricerca
sia pubbliche sia private; espletare singoli progetti di
ricerca scientifica su commessa di enti sia privati sia
pubblici, di società o soggetti commerciali, di università
sia private sia pubbliche, ovvero di altre istituzioni di
ricerca sia pubbliche sia private; -----
- organizzare convegni, conferenze, dibattiti, seminari ed
eventi in genere, su temi scientifici in tutti i settori
culturali propri delle istituzioni universitarie con
particolare riferimento ai settori scientifici di
riferimento; istituire premi per i migliori lavori

scientifici negli ambiti culturali suddetti; -----	
- istituire riviste periodiche, a diffusione nazionale e	
internazionale, anche in formato elettronico e in via	
telematica, vertenti su questioni applicative nel campo dei	
settori scientifici di riferimento e pubblicanti, tra	
l'altro, gli studi e i lavori scientifici condotti in seno	
all'Associazione. -----	
Tutte le suddette finalità vengono perseguite	
dall'Associazione senza perseguire, nè direttamente nè	
indirettamente, scopi lucrativi. -----	
L'associazione potrà porre in essere tutti gli atti utili al	
perseguimento delle suddette finalità, tra cui: -----	
- stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati; ----	
- iscriversi presso l'Anagrafe Nazionale delle Ricerche; ----	
- conseguire l'accreditamento quale ente formativo, ai sensi	
della disciplina sulla formazione professionale; -----	
- conseguire qualsivoglia autorizzazione e/o abilitazione	
amministrativa si renda necessaria per lo svolgimento delle	
attività associative. -----	
----- Art. 3 - (Categorie dei Soci) -----	
Possono essere soci dell'Associazione cittadini italiani o	
stranieri relativamente ai quali non siano noti fatti o	
comportamenti in palese contrasto con le finalità e le	
attività dell'Associazione. -----	
Potranno, inoltre, essere soci enti pubblici e privati le cui	

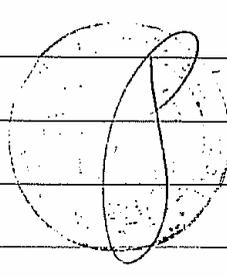


attività esercitate non contraddicano gli scopi
dell'Associazione e la cui strutturazione risponda a precipui
canoni di democraticità. -----
Possono essere soci solo persone fisiche maggiori d'età ed è
esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita
associativa. -----
I Soci saranno classificati nelle seguenti categorie: -----
Soci Fondatori: quelli cui deve ricondursi la paternità
dell'iniziativa associativa e senza il cui apporto
organizzativo e coordinativo non si sarebbe addivenuti alla
costituzione dell'Associazione, ovvero: -----
- DI GIANDOMENICO MARCO EUGENIO, nato ad Avezzano (AQ) il 15
novembre 1965 e residente a Milano, Via San Gregorio n. 11,
Cod. Fisc. DGN MCG 65S15 A515Z; -----
- ARQUILLA PAOLO, nato a L'Aquila (AQ) il 26 marzo 1953 e
residente a L'Aquila, Via Francesco Paolo Tosti n. 96, Cod.
Fisc. RQL PLA 53C26 A345F. -----
Soci Ordinari: quelli (individuati, dopo la relativa
ammissione, in apposito libro degli associati tenuto a cura
del Presidente) che, avendo dimostrato alte qualità morali e
intellettuali e avendo enunciato la massima disponibilità a
svolgere qualsivoglia attività possa risultare utile al
perseguimento degli scopi associativi, siano stati ammessi a
far parte dell'Associazione secondo la procedura
dell'articolo seguente; -----

Soci Docenti: quelli (individuati, dopo la relativa	
ammissione, in apposito libro degli associati tenuto a cura	
del Presidente) che, avendo esperienze in campo didattico e	
formativo e avendo enunciato la massima disponibilità a	
svolgere qualsivoglia attività possa risultare utile al	
perseguimento degli scopi associativi, siano stati ammessi a	
far parte dell'Associazione secondo la procedura	
dell'articolo seguente; -----	
Soci Onorari: quelli che, condividendo, anche fattivamente,	
le finalità dell'Associazione, abbiano conseguito meriti	
nella ricerca scientifica, nelle professioni mediche,	
economiche e nell'ambito di attività sportive agonistiche,	
ovvero che abbiano fornito all'Associazione importanti	
servigi, lasciti o donazioni. -----	
----- Art. 4 - (Ammissione dei Soci) -----	
L'ammissione dei Soci avviene su domanda degli interessati e	
dietro presentazione di tutti i Soci Fondatori. -----	
La domanda di ammissione dovrà contenere il curriculum vitae	
nonchè l'elencazione dei titoli posseduti. -----	
Per l'ammissione dei Soci Ordinari, dei Soci Docenti e dei	
Soci Onorari occorre che l'accettazione della domanda di	
ammissione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione. --	
In ogni caso, le iscrizioni decorrono dal 1° gennaio	
dell'anno nel quale la domanda è accolta. -----	
----- Art. 5 - (Doveri dei Soci) -----	

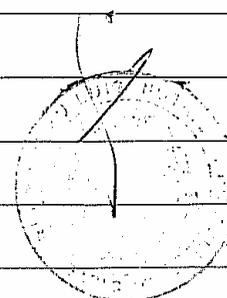


L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e
volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle
risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le
competenze statutarie. -----
----- Art. 6 - (Perdita della Qualifica di Socio) -----
La qualifica di Socio viene meno, a seguito di delibera del
Consiglio di Amministrazione, per la verifica
alternativa di ognuna delle seguenti circostanze: -----
per rinuncia da parte del socio alla qualifica da comunicarsi
per iscritto; -----
per aver contravvenuto alle norme e agli obblighi del
presente statuto (tra cui, in particolare, a quanto previsto
dal precedente art. 5) o per altri motivi che comportino
indegnità; -----
per ritardato pagamento dei contributi per oltre 1 (un) anno;
per incompatibilità a partecipare alla vita associativa
denunciata anche da uno solo dei Soci Fondatori. -----
In nessun caso, salvo mortis causa ovvero salvo dimissioni
spontanee ovvero salvo impedimento permanente, può venir meno
la qualifica di Socio Fondatore. -----
----- Art. 7 - (Organi dell'Associazione) -----
Organi dell'Associazione sono: -----
- l'Assemblea; -----
- il Consiglio di Amministrazione; -----
- il Presidente ed il Vice Presidente; -----

- il Comitato di Garanzia; -----	
- il Consiglio Scientifico; -----	
- il Collegio dei Revisori. -----	
----- ASSEMBLEA -----	
----- Art. 8 - (Partecipazione all'Assemblea) -----	
L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano. -----	
Tutti i soci, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria. -----	
L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per approvare il bilancio preventivo dell'anno in corso. -----	
L'Assemblea può, inoltre, essere convocata tanto in sede ordinaria tanto in sede straordinaria: -----	
a) per decisione del Consiglio di Amministrazione; -----	
b) su richiesta motivata, indirizzata al Presidente, di almeno un decimo dei soci; -----	
c) su richiesta, indirizzata al Presidente, di tutti i Soci fondatori. -----	
----- Art. 9 - (Convocazione dell'Assemblea) -----	
Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, mediante: -----	
a) lettera raccomandata o telegramma spediti agli associati nel domicilio risultante dal libro degli associati oppure	

telefax, messaggio sms o messaggio di posta elettronica
inviati agli associati, rispettivamente al numero di fax, al
numero di telefono o all'indirizzo di posta elettronica
notificato alla associazione ed annotato nel libro degli
associati. In caso di urgenza il termine di preavviso può
essere ridotto a 8 (otto) giorni. L'Assemblea può essere
convocata anche in luogo diverso dalla sede dell'Associazione
purchè in Italia. -----
--- Art. 10 - (Costituzione e Deliberazioni dell'Assemblea) --
L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in
prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno
dei soci. -----
In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque
sia il numero degli intervenuti. -----
L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita
sia in prima sia in seconda convocazione con la presenza di
almeno due terzi dei soci e comunque con la presenza dei soci
che siano componenti del Consiglio di Amministrazione e di
tutti i Soci Fondatori. -----
E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto
esclusivamente ad altro socio ammesso a partecipare
all'Assemblea; è vietato il cumulo delle deleghe in numero
superiore a due. -----
L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o,
in caso di sua assenza, dal Presidente del Comitato di

Garanzia e in assenza anche di questi da persona designata	
dall'Assemblea. -----	
I verbali delle riunioni dell'Assemblea, sia ordinaria sia	
straordinaria, sono redatti da un Segretario scelto dal	
Presidente dell'Assemblea fra i presenti. -----	
Il Presidente ha, inoltre, la facoltà, qualora lo ritenga	
opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale	
dell'Assemblea fungendo questi da Segretario. -----	
L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima sia in seconda	
convocazione, con la maggioranza minima della metà più uno	
dei voti espressi. -----	
In caso di parità di voti, l'Assemblea deve essere chiamata	
subito a votare una seconda volta. -----	
L'Assemblea straordinaria delibera sia in prima sia in	
seconda convocazione con la maggioranza di almeno due terzi	
dei voti espressi. -----	
Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano	
tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.	
----- Art. 11 - (Forma di votazione dell'Assemblea) -----	
L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano. -----	
----- Art. 12 - (Compiti dell'Assemblea) -----	
All'Assemblea spettano i seguenti compiti: -----	
in sede ordinaria: -----	
discutere e deliberare sui bilanci e rendiconti, consuntivi e	
preventivi, e sulle relazioni del Consiglio di	



Amministrazione; -----
eleggere i membri del Consiglio di Amministrazione, il
Presidente, i membri del Comitato di Garanzia, i membri del
Collegio dei Revisori; -----
fissare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, le
quote di ammissione e i contributi associativi nonchè la
penale per i ritardati versamenti; -----
deliberare sulle direttive d'ordine generale
dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da
svolgere nei vari settori di sua competenza; -----
deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario
sottoposto alla sua approvazione da parte dei soggetti
abilitati alla sua convocazione; -----
in sede straordinaria: -----
deliberare sullo scioglimento dell'Associazione, con le
maggioranze richieste dalla legge; -----
deliberare sulle proposte di modifica dello statuto; -----
deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione; ---
deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario
sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio di
Amministrazione ovvero dal Comitato di Garanzia ovvero,
unanimente, dai Soci Fondatori; -----
deliberare su ogni altro argomento rimesso alla sua
competenza da codesto statuto. -----
----- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

----	Art. 13 - (Compiti del Consiglio di Amministrazione) -----
Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di: -----	
deliberare sulle questioni riguardanti le attività	
dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e	
secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le	
iniziative del caso; -----	
deliberare le nomine delle persone che dovranno rivestire,	
relativamente ad ogni attività (progetti di ricerca, corsi di	
formazione, libera università, etc.) condotta in seno	
all'Associazione ovvero su iniziativa o con il patrocinio	
dell'Associazione medesima, le relative cariche dirigenziali,	
direttive ed esecutive (ad es.: Rettore, Preside, Direttore	
di Dipartimento, Presidente di consiglio di area Didattica o	
organismi similari, Docenti, etc., per quanto riguarda la	
libera università; Responsabile di Progetto, Capo Area,	
Sottocapo Area, etc., per i Progetti di Ricerca; Direttore	
Responsabile, Coordinatore Editoriale, componenti del	
Comitato Scientifico per eventuali iniziative editoriali;	
Direttore dei Corsi, Direttore Amministrativo, Docenti,	
Tutors per le attività di Formazione Professionale; etc.), su	
proposta unanime dei Soci Fondatori; -----	
predisporre i bilanci e i rendiconti, preventivi e	
consuntivi, da sottoporre all'Assemblea secondo le proposte	
della Presidenza; -----	
deliberare l'istituzione, il trasferimento e/o la	

soppressione di uffici amministrativi, direzioni, filiali,
succursali, agenzie e uffici; -----
deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e
finanziario; -----
dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal
Presidente ovvero da ogni Socio Fondatore; -----
procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione
degli elenchi dei soci contenuti nel libro degli associati
per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di
ciascun socio ovvero per accertare l'eventuale sopravvenienza
di cause di esclusione, prendendo gli opportuni provvedimenti;
deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di
nuovi soci; -----
deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione
ad Enti e istituzioni pubbliche e private che interessano
l'attività dell'Associazione stessa designandone i
rappresentanti da scegliere tra i soci. -----
Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio delle sue
funzioni si avvale della collaborazione del Consiglio
Scientifico. -----
Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza
semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti.
- Art. 14 - (Composizione del Consiglio di Amministrazione) -
Il Consiglio di Amministrazione è formato da 2 (due) a 7
(sette) membri nominati dall'Assemblea Ordinaria

prioritariamente tra i soci di più antica iscrizione
all'Associazione. -----
Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente
dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice
Presidente e in assenza anche di questi da persona designata
dal consiglio medesimo. -----
Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e
comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo
delle cariche sociali. -----
Al termine del mandato i consiglieri possono essere
riconfermati. -----
Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso di
dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o
più dei suoi membri, purchè rappresentino meno della metà, il
Consiglio di Amministrazione ha facoltà di procedere - per
cooptazione - alla integrazione del Consiglio stesso fino al
limite statutario. -----
I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione
in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese
effettivamente sostenute. -----
---- Art. 15 - (Riunione del Consiglio di Amministrazione) ---
Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, sempre in
un'unica convocazione, possibilmente una volta a bimestre e
comunque ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o
quando lo richieda uno dei componenti. -----

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione devono essere convocate con: -----
lettera raccomandata o telegramma spediti al domicilio di ciascun amministratore almeno cinque giorni prima della adunanza, -----
telefax, messaggio SMS o messaggio di posta elettronica inviati a ciascun amministratore almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza, rispettivamente al numero di fax, al numero di telefono o all'indirizzo di posta elettronica notificato all'Associazione. -----
Le riunioni possono essere tenute anche in luogo diverso dalla sede dell'Associazione, purchè in Italia. -----
Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. -----
In caso di particolare urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma inviato almeno due giorni prima. -----
Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario, quest'ultimo nominato dal Presidente medesimo tra i consiglieri intervenuti. -----
I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle decisioni consiliari. -----
Soltanto il Consiglio, con specifica delibera, ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno

e conveniente dare pubblicità. -----

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere invitati i membri del Comitato di Garanzia, se nominato, i quali svolgeranno soltanto funzioni consultive. --

----- PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE -----

----- Art. 16 - (Compiti del Presidente) -----

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. -----

Il Presidente presiede il Consiglio di Amministrazione nonché l'Assemblea dei Soci. -----

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. -----

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci sia nei riguardi dei terzi. -----

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione. -----

In particolare, spetta al Presidente: -----

determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci; -----

convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione; -----

richiedere, ove richiesto dal presente Statuto, il parere dei Soci Fondatori; -----

curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; -----

convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci; -----

sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione; -----

esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Associazione; -----

curare la tenuta e l'aggiornamento dei libri degli associati;

assumere, nei casi di urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo entro il termine improrogabile di 10 (dieci) giorni. -----

In caso di impedimento le funzioni del Presidente sono assunte pro tempore dal Vice Presidente nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri. -----

----- Art. 17 - (Elezione del Presidente) -----

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria nell'ambito dei membri componenti il Consiglio di Amministrazione, tra i soci di più antica iscrizione all'Associazione, e dura in carica cinque anni. -----

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal Consiglio di Amministrazione, le funzioni del Presidente sono assunte pro tempore dal Vice Presidente. -----

----- COMITATO DI GARANZIA -----
----- Art. 18 - (Compiti del Comitato di Garanzia) -----
Il Comitato di Garanzia - se nominato - espleta essenzialmente funzioni consultive. -----
Il Comitato di Garanzia può sottoporre all'Assemblea proposte per il miglior andamento della gestione. -----
I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle decisioni del Consiglio d'Amministrazione. -----
I membri del Comitato non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute. -----
Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. Il Comitato delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. -----
----- Art. 19 - (Elezioni del Comitato di Garanzia) -----
Il Comitato di Garanzia è costituito da 3 (tre) a 9 (nove) membri nominati dall'Assemblea ordinaria tra tutti i soci. ---
Durano in carica 5 (cinque) anni e possono essere rieletti. --
In caso di dimissioni o di impedimento da parte di uno o più membri del Comitato, ma nel totale inferiori alla metà dei suoi componenti, il Comitato potrà nominare per cooptazione, sempre tra tutti i Soci, i membri mancanti sino alla prima assemblea convocata per qualsiasi motivo. -----
Il Comitato di Garanzia elegge, tra i propri membri, il

proprio presidente. -----

Il Comitato di Garanzia si riunisce ogniqualvolta il presidente lo convoca e comunque non meno di una volta a trimestre oppure quando ne facciano richiesta al presidente almeno due dei membri. -----

Il Comitato di garanzia deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e potrà parteciparvi con uno o più dei suoi membri con funzioni consultive. -----

----- CONSIGLIO SCIENTIFICO -----

Art. 20 - (Compiti del Consiglio Scientifico e delle

----- Commissioni Scientifiche) -----

Il Consiglio Scientifico è composto dal Socio Fondatore, Marco Eugenio Di Giandomenico, che lo presiede, e da soci dell'Associazione nominati, dal Consiglio di Amministrazione, quali Presidenti delle Commissioni Scientifiche, istituite dal Consiglio di Amministrazione medesimo con riferimento a ciascuna progettualità e/o settore di attività associativa.

Il numero dei componenti da nominarsi tra illustri esponenti del mondo scientifico, con particolare riferimento ai settori d'interesse associativi, non è predeterminato. -----

Il Consiglio Scientifico fornisce pareri su tutte le questioni che gli siano sottoposte dal Consiglio di Amministrazione e, autonomamente, può proporre al Consiglio di Amministrazione attività per la realizzazione delle

finalità sociali dell'Associazione e per il migliore
andamento della gestione. -----
Il Consiglio Scientifico costituisce il supporter
scientifico, anche in termini applicativi, di tutte le
progettualità e attività, sia di ricerca sia di carattere
didattico-formativo, istituite in seno all'Associazione. ----
Il Consiglio Scientifico è convocato almeno una volta l'anno
dal suo Presidente che fissa l'ordine del giorno
dell'adunanza. -----
Le delibere del Consiglio Scientifico sono prese a
maggioranza semplice dei presenti. -----
I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione
in dipendenza della loro carica, salvo il rimborso delle
spese effettivamente sostenute e precedentemente concordate e
autorizzate da parte del Consiglio di Amministrazione. -----
Le Commissioni Scientifiche, tanto nella persona del loro
Presidente quanto degli altri loro membri, sono nominate, su
proposta unanime dei Soci Fondatori, dal Consiglio di
Amministrazione relativamente a progettualità e/o attività
didattico-formative e/o di ricerca attivate in seno
all'Associazione nell'ambito dei settori scientifici di
affidamento. -----
Le Commissioni Scientifiche sono rappresentate, in seno al
Consiglio Scientifico, dal loro Presidente che ne coordina
tutte le attività. -----

Non è predeterminato il numero massimo di Commissioni
Scientifiche istituibili dal Consiglio di Amministrazione. ---
I componenti del Consiglio Scientifico e delle Commissioni
Scientifiche durano a tempo indeterminato e sono revocabili,
in ogni momento dal Consiglio di Amministrazione, previo
preavviso di tre mesi. -----
I membri delle Commissioni Scientifiche non riceveranno
alcuna remunerazione in dipendenza della loro attività, salvo
il rimborso delle spese effettivamente sostenute e
precedentemente concordate e autorizzate da parte del
Consiglio di Amministrazione. -----
Articolo 21 - (Attività delle Commissioni Scientifiche) -----
L'attività delle commissione scientifiche consiste nel
formulare progetti inerenti l'oggetto sociale
dell'associazione. -----
Se il progetto prevede collaborazioni con Enti privati o
pubblici, italiani o stranieri, partecipano all'attività
della commissione scientifica almeno un rappresentante per
ciascun Ente interessato al progetto. -----
Nella fase di formulazione del progetto la Commissione
Scientifica dovrà redigere un piano di fattibilità che
indichi costi e modalità di reperimento dei fondi necessari. -
Dopo l'approvazione del progetto da parte del Comitato
Scientifico e del Consiglio di Amministrazione la Commissione
Scientifica avrà il compito di verificare il buon andamento

dell'iniziativa e di valutare i risultati raggiunti. -----

I rapporti fra le commissioni scientifiche e gli organi dell'Associazione potranno essere dettagliati in apposito regolamento di cui all'art. 24 del presente Statuto. -----

----- COLLEGIO DEI REVISORI -----

----- Art. 22 - (Collegio dei revisori) -----

Qualora se ne ravvisi la necessità ovvero sia imposto dalla legge, l'Assemblea nomina uno o più revisori dei conti che rimangono in carica per tre anni. -----

I Revisori dei Conti curano il controllo delle spese, sorvegliano la gestione amministrativa dell'associazione e ne riferiscono all'Assemblea. -----

Il Collegio dei Revisori si raduna almeno due volte l'anno.

Una di tali riunioni sarà tenuta nel mese che precede quello in cui l'assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio consuntivo e preventivo di ogni esercizio. -----

----- FINANZE -----

----- Art. 23 - (Entrate dell'Associazione) -----

Le entrate dell'Associazione sono costituite: -----
dalla quota di iscrizione da versarsi da parte di tutti i soci all'atto dell'ammissione all'Associazione nella misura fissata dall'Assemblea ordinaria; -----
dai contributi annui ordinari dei soci, da stabilirsi annualmente dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio di Amministrazione; -----

da eventuali contributi straordinari deliberati
dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che
richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio
ordinario; -----
da versamenti volontari degli associati; -----
da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali,
istituti di credito e da enti in genere; -----
da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati; -
dai proventi derivanti dall'esercizio in via non prevalente
di eventuali attività commerciali in seno all'Associazione. --
I contributi ordinari devono essere pagati in unica soluzione
entro il 28 marzo di ogni anno. -----
E' stabilita l'intrasmissibilità della quota o contributo
associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e
la non rivalutabilità della stessa. -----
E' fatto divieto distribuire anche in modo indiretto, utili o
avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante
la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la
distribuzione non siano imposte dalla legge. -----
In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque
causa, il patrimonio dovrà essere devoluto ad altra
associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica
utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3,
comma 190, L. 23 dicembre 1996, n. 662 e sue successive
modificazioni ed integrazioni e salvo diversa destinazione

imposta dalla legge. -----

----- Art. 24 - (Regolamento Interno) -----

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio di Amministrazione e con approvazione unanime da parte dei Soci Fondatori. -----

----- RINVIO -----

----- Art. 25 - (Rinvio) -----

Per quanto non previsto dal presente statuto si intendono applicabili le norme di legge vigenti in materia di associazione." -----

Contestualmente gli associati tutti, come sopra presenti e rappresentati, nominano quale terzo consigliere il signor BALDUCCI FRANCO, sopra generalizzato, il quale presente, accetta la carica dichiarando di non trovarsi in alcuna ipotesi di ineleggibilità e/o decadenze previste dalla legge.

Precisano i Componenti tutti che il patrimonio iniziale dell'associazione era di Euro 150,00 (Euro centocinquanta e zero centesimi) come risulta dall'atto costitutivo di cui in premessa e che a tutt'oggi lo stesso è rappresentato dalla somma di denaro pari ad Euro 9.227,15 (Euro novemiladuecentoventisette e quindici centesimi) al 6 novembre 2006, come risulta dalla documentazione bancaria che qui si allega in originale sotto la lettera "B", omissane la

lettura per espressa dispensa ricevutane dai Comparenti
tutti, nonchè dai beni mobili di cui all'elenco che - previa
sua sottoscrizione da parte dei Comparenti con me Notaio -
qui si allega sotto la lettera "C", omessane la lettura per
espresa dispensa ricevutane dai Comparenti tutti. -----
Inoltre i signori Arquilla Paolo, Di Giandomenico Marco
Eugenio, Romanelli Gianluca, Barattelli Stefano, Morgante
Manuela, Fracassi Sonia, Milo Margherita, Balducci Franco,
Fasciano Carmen, Mangolini Giuseppe, Ronca Simone, Suffoletta
Raffaele, come presenti e rappresentati, con la stipula del
presente atto "regolarizzano" la medesima associazione -
retta dallo statuto come sopra approvato - anche allo scopo,
eventuale, di ottenerne il riconoscimento della personalità
giuridica, mediante l'iscrizione nel Registro Regionale, il
tutto ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge della
Regione Abruzzo del 3 marzo 2005 n. 13 e del codice civile e
della normativa vigente in materia. All'uopo e fin d'ora,
autorizzano il signor Arquilla Paolo, quale legale
rappresentante dell'Associazione, ad avanzare l'istanza di
riconoscimento. In tale ipotesi si rendono edotti del
disposto di cui all'articolo 3 e segnatamente del comma VI),
con riferimento alla documentazione da esibire attestante il
patrimonio dell'associazione. -----
Le spese del presente atto e sue consequenziali tutte sono a
carico dell'associazione. -----

Si invocano tutti i benefici e le agevolazioni fiscali
previste in materia. -----

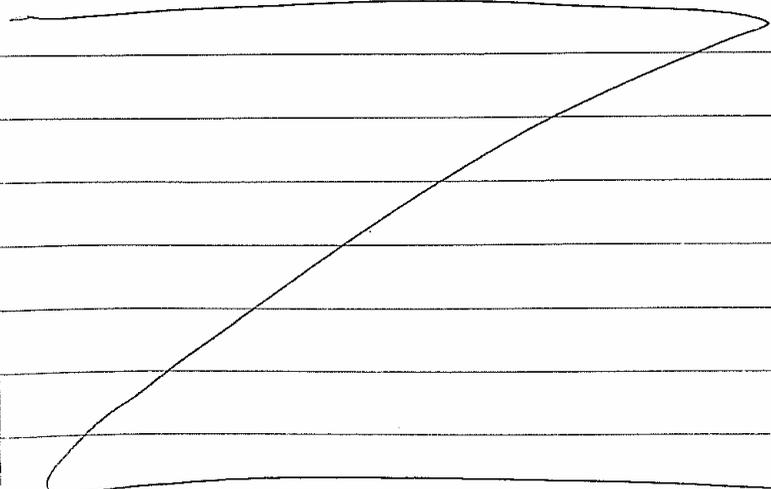
Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la
parola il Presidente scioglie la riunione alle ore 17
(diciassette) e minuti 45 (quarantacinque). -----

Richiestomi, ricevo il presente atto da me Notaio letto ai
Comparenti i quali, su mia espressa domanda, lo approvano. ---

Scritto in parte da persona di mia fiducia con mezzi
meccanici ed in parte scritto di mio pugno, consta di fogli
otto per pagine trenta e fin qui della trentunesima. -----

Viene sottoscritto dai Comparenti e da me Notaio, come per
legge. -----

F.to: Paolo Arquilla - Marco Eugenio Di Giandomenico -
Gianluca Romanelli - Stefano Barattelli - Manuela Morgante -
Sonia Fracassi - Margherita Milo - Balducci Franco - Carmen
Fasciano - Ronca Simone - Raffaele Suffoletta - Arquilla
Felice Antonio - Paolo Di Silvestri -----



DECRETO 23.11.2007, n. 133:

Istituzione Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP sede Comune di Vasto.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 25 ottobre 1996 n. 96, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e per la determinazione dei relativi canoni di locazione";

Premesso che è stato ritenuto opportuno, in via preliminare sottoporre l'argomento in oggetto all'esame della Giunta Regionale che con provvedimento n. 146 del 19.02.2007, ha deliberato di costituire una nuova Commissione per la formazione delle graduatorie avente competenza per i Comuni del comprensorio del Vastese, come da richiesta del Comune di Vasto prot. 54063 del 21.12.2006, per far fronte alle assegnazioni di alloggi ERP dei 29 Comuni del comprensorio: Carpineto, Sinello, Carunchio, Casalanguida, Casalbordino, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Capello, Dogliola, Fraine, Fresagrandinara, Furci, Gissi, Guilmi, Lentella, Liscia, Montazoli, Monteodorisio, Palmoli, Pollutri, Roccapinalveti, San Buono, San Giovanni Lipioni, San Salvo, Scerni, Schiavi D'Abruzzo, Torino di Sangro, Torrebruna, Tuffillo, al fine di corrispondere in tempi brevi alla formulazione delle graduatorie;

Vista la nota prot. n. 597/Seg. del 16.10.2007 del Componente la Giunta con la quale designa il Dott. Italo Radocchia, nato a Vasto il 15.11.1967 e residente a Chieti in Viale Gran Sasso n. 100, Magistrato - Giudice del Lavoro in servizio presso il Tribunale di Chieti, a ricoprire la carica di Presidente della predetta Commissione Assegnazione Alloggi;

Vista la nota prot. n. RA/27646 del

13.03.2007 con la quale il competente Servizio ha richiesto le designazione dei rappresentanti da nominare in seno alla Commissione alle seguenti Organizzazioni Sindacali: CGIL - SUNIA, UNIAT - UIL, SICET - CISL, UGL, ANIA, CONIA, UNION INQUILINI D'ABRUZZO E UNIONE INQUILINI MIA CASA;

Vista la sola designazione pervenuta dalle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori Dipendenti UGL del 21.06.2007 nella persona del Sig. De Gregorio Porta Leonardo;

Viste le designazioni pervenute da parte delle Organizzazioni Sindacali degli Assegnatari nelle persone:

UNIA - UIL (prot. 79/07 del 13.04.2007) Sig. Barisano Gabriele

SICET - CISL (del 30.03.2007) Sig. Primavera Beniamino

CONIA (del 04.04.2007) Sig. Di Stefano Giancarlo

Ritenuto di dover costituire la Commissione con sede nel Comune di Vasto individuando il Presidente nella persona del Dott. Italo Radocchia, Magistrato, Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Chieti, giusta designazione del componente la Giunta prot. 597/Seg. del 16.10.2007;

Considerato che:

- il Sig. Primavera Beniamino è già componente della Commissione Assegnazione Alloggi con sede a Lanciano, nominato con D.P.R.A. n. 172 del 15.12.2006, che se pur non espressamente vietato dalle norme della L.R.96/96;
- non si ritiene opportuno un duplice incarico, anche per la funzionalità della Commissione che non sarebbe libera di decidere sulla data della riunione, dovendo evitare la concomitanza tra quella di Vasto e quella di Lanciano;

Ritenuto di nominare quali componenti delle Organizzazioni Sindacali degli Assegnatari i Sig.ri Barisano Gabriele e Di Stefano Giancarlo;

Vista la designazione dell'ATER di Lanciano con C.d.A. n. 52 del 19.06.2007 del proprio rappresentante nella persona del Sig. Antonio Di Virgilio, nato a Sceni il 01.10.1956;

Preso atto che i Sindacati Generali CGL - CISL e UIL non hanno fatto pervenire la propria designazione; e, comunque, di dover provvedere, per non penalizzare gli aspiranti assegnatari del comprensorio che attendono, ormai da tempo la composizione della Commissione, dovere nominare il nuovo organismo;

Dato atto della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99;

DECRETA

la Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, con sede nel Comune di Vasto, è così composta:

Presidente: **Dott. RADOCCIA Italo**, nato a Vasto il 15.11.1967 e residente a Chieti in Viale Gran Sasso n. 100, Magistrato - Giudice del Lavoro in servizio presso il Tribunale di Chieti;

Sindaco del Comune interessato all'assegnazione, o suo delegato;

Componenti: in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori Dipendenti:

- **DE GREGORIO PORTA Leonardo** (UGL) - residente in Via Don Giovanni Minzoni - Chieti;

Componenti: in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali degli Assegnatari:

- **BARISANO Gabriele** (UNIAT-UIL) –

residente in V.le Gabriele D'Annunzio – Vasto

- **DI STEFANO Giancarlo** (CO.N.I.A.) – residente in Contrada Stazione, n. 9 – San Salvo;

in rappresentanza dell'ATER di Lanciano:

- **DI VIRGILIO Antonio** - Residente a Scerni (CH), Via IV Novembre 119;

Di dare atto che la scadenza della Commissione è concomitante con la scadenza dei Consigli di Amministrazione delle ATER, ai sensi della L.R. 2005 n. 27.

L'Aquila, lì 23 novembre 2007

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 19.11.2007, n. DI3/86:

Deposito di GPL in bombole sito in GIULIANOVA (TE) Ditta: COPEMA s.r.l. – Giulianova Autorizzazione alla chiusura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1 - La ditta COPEMA s.r.l. con sede legale e deposito in Giulianova (TE) via Galilei n. 533 è autorizzata alla chiusura del deposito di G.P.L. costituito da kg. 15.000 in bombole uso commerciale sito nel territorio del Comune di Giulianova (TE) – via Galilei n. 533, precedentemente autorizzato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 17065 del 21/02/2003.

- 2 – Di trasmettere copia del presente provvedimento all’Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Pescara, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo e al Comune di Giulianova (TE) per gli adempimenti di competenza.
- 3 – Di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DC7/351:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Teramo a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, un alloggio ERP di proprietà comunale, ubicato in Teramo Via L. Longo n. 13 – Piano 4° (Ex Iaconi Bruno) – in favore della Sig.ra Spinelli Antonietta, di cui alla

delibera della Giunta Comunale n. 435 del 12.10.2007, senza ledere i diritti di coloro che saranno inseriti nella graduatoria in fase di pubblicazione;

- di impegnare il Comune di Teramo ad informare la Sig.ra Spinelli a partecipare ai futuri bandi di concorso che saranno banditi in costanza di rapporto di locazione provvisoria;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno dalla Sig.ra Spinelli a rilasciare nei termini stabiliti l’alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DC7/352:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Teramo a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di

due anni, un alloggio ERP di proprietà dell'ATER, ubicato in Teramo in Località Frondarola – Fabb. 597 – Scala C – interno 6 - piano 4° – in favore della Sig.ra Levakovic Lucia, di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 329 del 26.07.2007, senza ledere i diritti di coloro che saranno inseriti nella graduatoria in fase di pubblicazione;

- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno dalla Sig.ra Levakovic a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DC7/353:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Teramo a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, un alloggio ERP di proprietà co-

munale, ubicato in Teramo Via L. Longo n. 23, piano rialzato – in favore della Sig.ra Ruffini Carmela, di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 332 del 26.07.2007, senza ledere i diritti di coloro che saranno inseriti nella graduatoria in fase di pubblicazione;

- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno dalla Sig.ra Ruffini a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DC7/354:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Teramo a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, un alloggio ERP di proprietà dell'ATER, ubicato in Teramo in Località Villa

Vomano – Fabb. 596C09 – interno 9 - piano 1° – in favore del Sig. Belli Fausto, di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 330 del 26.07.2007, senza ledere i diritti di coloro che saranno inseriti nella graduatoria in fase di pubblicazione;

- di impegnare il Comune di Teramo ad informare il Sig. Belli a partecipare ai futuri bandi di concorso che saranno banditi in costanza di rapporto di locazione provvisoria;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno del Sig. Belli a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DC7/355:
Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Teramo a riservare in

via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, un alloggio ERP di proprietà dell'ATER, ubicato in Teramo in Località Putignano, edificio n. 612, scala B, piano IV, interno 7 – in favore della Sig.ra Di Donato Maria, di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 495 del 15.11.2007, senza ledere i diritti di coloro che saranno inseriti nella graduatoria in fase di pubblicazione;

- di impegnare il Comune di Teramo ad informare la Sig.ra Di Donato a partecipare ai futuri bandi di concorso che saranno banditi in costanza di rapporto di locazione provvisoria;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno dalla Sig.ra Di Donato a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 21.11.2007, n. DN3/158:
Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" - Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. - Ditta Metalferro s.r.l. - Zona Industriale - 64020 Castelnuovo Vomano di Castellalto (TE): - Integrazione e Revoca della Determinazione n. DF3/31 del 22/04/2004 e del Provvedimento Dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Teramo – Servizio Gestione Rifiuti – n. 015 del 30.06.2004; - Integrazione codici CER da trattare all'interno del proprio complesso impiantistico; - Autorizzazione alla realizzazione di un impianto trattamento di rifiuti elettrici ed elettronici (R.A.E.E.), all'interno del proprio complesso impiantistico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di integrare in un unico provvedimento, per le motivazioni sopraindicate, la Determina Dirigenziale n. DF3/31 del 22.04.2004, e il Provvedimento Dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Teramo – Servizio Gestione Rifiuti - n. 015 del 30.06.2004 revocando, conseguentemente, i suddetti provvedimenti autorizzativi;
2. di autorizzare ai sensi dell'art 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), della L.R. 28.04.2000 n. 83, la

ditta Metalferro s.r.l. all'esercizio dell'impianto di recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, di cui al precedente punto 1), all'interno del proprio complesso impiantistico ubicato nella zona industriale di Castelnuovo Vomano del Comune di Castellalto (TE), identificabile nel N.C.T. al foglio 32, particelle 59, 60, 97, 460, 465, per le fasi di recupero, preso atto di quanto riportato all'allegato "D", della parte IV del D.Lgs. n. 152/06, così definite: **R3, R4, R8, R13**;

3. di integrare a favore della ditta Metalferro s.r.l. l'elenco dei rifiuti, di cui ai precedenti punti 1) e 2) con i seguenti codici CER, e per le fasi di recupero e le potenzialità sotto elencate:

Codice CER	Descrizione	Potenzialità (Tonn./anno)	Attività di recupero
15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.	3	R13
20 03 07	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense.	5000	R3 – R4 – R13

4. di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è subordinata al rispetto degli elaborati progettuali parti integranti e sostanziali del Determina Dirigenziale n. DF3/31 del 22.04.2004, e il Provvedimento Dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Teramo – Servizio Gestione Rifiuti - n. 015 del 30.06.2004, con conseguente richiamo di tutte le condizioni e prescrizioni già stabilite compatibili con le modalità gestionali oggetto della presente determinazione; e nel rispetto degli elaborati richiamati nel successivo punto 7) e nello specifico:
 - Allegato 2 – Attività svolte nell'area

soggetta a RIP: Planimetria

- Allegato 3 – Attività svolte nell'area soggetta a RIP: descrizione;
 - Planimetria generale del complesso impiantistico, con indicazione delle attività di recupero per singolo impianto (allegato 1 al presente provvedimento);
5. di autorizzare, altresì, ai sensi dell'art 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), della L.R. 28.04.2000 n. 83, la ditta Metalferro s.r.l. - Zona Industriale - 64020 Castelnuovo Vomano di Castellalto (TE), alla realizzazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti elettrici ed elettro-

- nici (R.A.E.E.) all'interno del proprio complesso impiantistico ubicato nella zona industriale di Castelnuovo Vomano del Comune di Castellalto (TE), identificabile nel N.C.T. al foglio 32 particella n. 460, per le fasi di recupero, preso atto di quanto riportato all'allegato "D", della parte IV del D.Lgs. n. 152/06, così definite: **R3, R4, R13**;
6. di stabilire che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento R.A.E.E. di cui al precedente punto 5), sarà rilasciata con l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), chiarendo che la corretta gestione dell'impianto ai sensi del D.Lgs n.151/2005 è stata verificata nell'iter istruttorio relativo al presente provvedimento;
7. di stabilire che l'autorizzazione al precedente punto 5) è subordinata al rispetto degli elaborati indicati in premessa, *parte integrante e sostanziale del presente atto*, di seguito riportati:
- Relazione Tecnica;
 - Preventivo di spesa;
 - Relazione geologica;
 - Tav. rev. 03 – Corografia e planimetria catastale;
 - Tav. n. 2 – Planimetria generale del complesso impiantistico;
 - Tav. n. 3 – Planimetria ubicative e distanze di sicurezza;
 - Tav. n. 4 – Planimetrie capannone, prospetti e sezioni;
 - Tav. n. 5 – Lay-out impiantistico;
 - Tav. n. 6 – Planimetria rete raccolta acque meteoriche ed impianto antincendio;
 - Relazione generale;
 - Allegato 1 – Lay-out impiantistico: tavola 5 bis;
 - Allegato 2 – Attività svolte nell'area
- soggetta a RIP: Planimetria;
- Allegato 3 – Attività svolte nell'area soggetta a RIP: descrizione;
 - Allegato 4 - Sistema di raccolta delle acque meteoriche: tav. n. 0792-012 b;
 - Allegato 5 – Integrazione alla relazione geologica;
 - Allegato 6 – Localizzazione dei sistemi di controllo relativi al suolo e alle acque sotterranee;
 - Allegato 2007 – Ubicazione del capannone rispetto alla carta delle pericolosità contenuta nel PSDA;
 - Planimetria generale del complesso impiantistico, con indicazione delle attività di recupero per singolo impianto (Allegato 1 al presente provvedimento);
8. di stabilire che, in considerazione dell'assoggettamento dell'impianto in oggetto alla normativa di cui al D.Lgs. n. 59/05, l'autorizzazione di cui ai precedenti punti 2) è concessa per un periodo di **anni cinque** dalla data di adozione del presente provvedimento, mentre l'autorizzazione di cui al precedente punto 5) è concessa per un periodo di **anni due** dalla data di adozione del presente provvedimento a tal proposito, si rinvia a quanto disposto all'art. 22 comma 3 della Legge Regionale 28.04.2000 N. 83 e s.m.i.;
9. di precisare che l'autorizzazione di cui ai punti 2) e 5) è rinnovabile per ogni sua fase (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite dal Decreto Legislativo 03.04.2006 N. 152 e della Legge Regionale 28.04.2000 N. 83 e s.m.i., art. 24, comma 5;
10. di stabilire che la conformazione del complesso impiantistico in oggetto, così come modificata dal presente provvedimento è riportata nell'Allegato 1 **parte integrante e sostanziale del presente atto**, e che i Codi-

ci CER ammissibili, con elencate attività di recupero e potenzialità, nel complesso im-

piantistico, in riferimento ai punti 2) 3) e 5) de presente provvedimento, sono i seguenti;

CER	ATTIVITÀ DI RECUPERO	CAPACITÀ TON/ANNO
02 01 04	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3	100
02 01 10	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ;R4	100
03 01 01	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
03 01 05	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
03 01 99	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
07 02 13	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ;R3 <u>produzione (CDR)</u>	500
07 02 99	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento); R3	100
09 01 10	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
09 01 12	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
10 02 01	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
10 02 02	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
10 02 10	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento); R4	50
10 02 99	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	50
10 06 01	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
10 06 02	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
10 08 09	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
10 08 11	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
10 08 99	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	50
10 09 03	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
10 10 03	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
10 13 11	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
11 01 14	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	50
11 02 99	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ;R4	50
11 02 06	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento); R4	50
11 05 01	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	100
11 05 99	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	500
12 01 01	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	20.000
12 01 02	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	10.000
12 01 03	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	10.000
12 01 04	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento); R4	10.000
12 01 05	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3	5.000
12 01 99	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	100
15 01 01	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>produzione (CDR)</u>	1.000
15 01 02	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento);R3 <u>Produzione (CDR)</u>	60.000
15 01 03	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>Produzione (CDR)</u>	10.000
15 01 04	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	1.000

15 01 05	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>produzione (CDR)</u>	1.000
15 01 06	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>Produzione (CDR)</u>	1.000
15 01 07	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	1.000
15 01 10 *	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
15 02 03	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
16 01 03	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>Produzione (CDR)</u>	50
16 01 06	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	50
16 01 16	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	50
16 01 17	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	20.000
16 01 18	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3	10.000
16 01 19	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 <u>Produzione (CDR)</u>	1.000
16 01 20	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	1.000
16 01 22	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3; R4	10.000
16 03 06	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3	500
16 06 05	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	100
16 08 01	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4 ; R8	200
16 08 07 *	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento); R4	200
17 01 01	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
17 01 02	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
17 01 03	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
17 01 07	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
17 02 01	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>produzione (CDR)</u>	300
17 02 02	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	500
17 02 03	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>Produzione (CDR)</u>	500
17 04 01	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 ; R4	20.000
17 04 02	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 ; R4	10.000
17 04 03	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	10.000
17 04 04	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	1.000
17 04 05	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	10.000
17 04 06	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	500
17 04 07	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	5.000
17 04 09 *	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	100
17 04 10 *	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	100
17 04 11	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento);R3; R4	20.000
17 08 02	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
17 09 04	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	50
19 01 02	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	50
19 05 01	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>Produzione (CDR)</u>	50
19 10 01	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	1.000
19 10 02	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento); R4	1.000

19 12 01	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>Produzione (CDR)</u>	100
19 12 02	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	1.000
19 12 03	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	1.000
19 12 04	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 <u>Produzione (CDR)</u>	40.000
19 12 05	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	100
19 12 07	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	100
19 12 12	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>produzione (CDR)</u>	100
20 01 01	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	100
20 01 02	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	500
20 01 34	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	500
20 01 38	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	100
20 01 39	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3	500
20 01 40	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R4	500
20 02 03	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>produzione (CDR)</u>	5.000
20 03 01	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) <u>produzione (CDR)</u>	5.000
CODICI CER RELATIVI AL NUOVO IMPIANTO RAEE		
19 12 11 *	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ;R3; R4	500
16 02 09 *	R13(messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3; R4	200
16 02 10 *	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3; R4	200
16 02 11 *	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3; R4	300
16 02 13 *	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 R4	500
16 02 14	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 R4	1.000
16 02 15 *	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 R4	500
16 02 16	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 R4	1.000
20 01 21 *	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 R4	50
20 01 23 *	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 R4	1.000
20 01 35 *	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 R4	500
20 01 36	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ; R3 R4	100
CODICI CER RELATIVI ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DEL 06/06/2006		
15 02 02 *	R13 (messa in riserva con selezione cernita e compattamento)	3
20 03 07	R13) (messa in riserva con selezione cernita e compattamento) ;R3 ;R4	5000

11. di stabilire, altresì, che l'autorizzazione ai precedenti punti 2) e 5) è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

della ASL di Teramo – Dipartimento di pre-

venzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica Medicina delle Comunità:

- sia posta particolare attenzione alla pro-

tezione della salute;

- la gestione dei procedimenti di stoccaggio, di trasporto e di trattamento, siano svolte in modo efficiente e ottimale e nel rispetto delle disposizioni normative di settore.
12. di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
13. di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
1. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 3. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 4. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 5. le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
14. di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
15. di obbligare la Ditta Metalferro srl ad adeguare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, le garanzie finanziarie, ai sensi della citata D.G.R. 3.08.2007, n. 790, in riferimento all'intero complesso impiantistico, a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale), a copertura di eventuali danni ambientali; la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
16. di obbligare la Ditta Metalferro srl a possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di trattamento R.A.E.E., adeguata polizza assicurativa della responsabilità civile d'inquinamento (R.C.I.), a copertura di danni ambientali, causati a terzi nella fase di costruzione dell'impianto, secondo quanto stabilito dall'art.3 della D.G.R. n. 790/2007;
17. di richiamare la Ditta Metalferro srl autorizzata, in particolare, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registri di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*), e alla trasmissione, ai sensi della D.G.R. 1399 del 29.11.2006, con cadenza semestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Teramo e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Teramo di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;

18. di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06;
19. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Castellalto (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'Agenzia Regionale Tutela Ambiente (A.R.T.A.) – Dipartimento Provinciale di Teramo e all'Agenzia Regionale Tutela Ambiente (A.R.T.A.) Direzione Regionale di Pescara e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura dell'Aquila;
20. di redigere il presente atto in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge Ditta Metalferro s.r.l. - Zona Industriale - 64020 Castelnuovo Vomano di Castellalto (TE);
21. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 20.11.2007, n. DN2/168:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "verniciatura alluminio utilizzando la tecnica della sublimazione in forno" - per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 della Ditta Kromoss s.r.l. da ubicarsi in Strada Comunale del Fucino, Comune di Aielli (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di AUTORIZZARE, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta Kromoss s.r.l. per l'impianto di "verniciatura alluminio utilizzando la tecnica della sublimazione in forno" da ubicarsi in comune di Aielli (AQ), Strada Comunale del Fucino, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione per un periodo di 15 anni a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 10/05/2006 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 15) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Iris Flacco

Segue allegato

AIELLI, 10/05/2006

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI (ex art.6)

IMPIANTO: KROMOSS srl - AIELLI (AQ)

Allegato n° _____

Punto di emissione	PROVENIENZA	PORTATA (m³/h a 0 e 0,101 Mpa)	Durata emissione (h/gg)	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp. °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/m³ a 0°C 0,101 Mpa)	Flusso di massa (g/h)	Fattore di emissione (kg/lo g/m³)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o sezione (m²)	Tipologia impianto di abb. (*)	Solo se previsto (percentuale di abb. %)
B14	Forno di sublimazione	4.000	12	1	220	Polveri totali SOV totali (come C totale)	10,0 35,0	40,0 140		12,5	0,071		
B15	Bruciatore a metano					NO _x (NO + NO ₂ come NO ₂) CO	50 50	200 200					
B16	Bruciatore a metano					Acido Cianidrico	2	8,0					
1° bruciatore polimerizzazione in forno - emissione poco significativa (DPR 25.7.91 all. 1 punto 21)													
2° bruciatore polimerizzazione in forno - emissione poco significativa (DPR 25.7.91 all. 1 punto 21)													

Timbro e firma del legale rappresentante della Società

KROMOSS S.R.L.

(*) C= ciclone; F.T.= filtro a tessuto; P.E.= precipitatore elettrostatico;
A.U.= abbattitore a umido; A.U.T.= abbattitore a umido Venturi;
A.S.= assorbitore; AD= adsorbitore; P.T.= postcombustore termico;
P.C.= postcombustore catalitico; Altri = specificare.

ALLEGATO n.ro 4
PARTE INTEGRANTE DELL'ORDINANZA
n.ro 42/168 del 20/11/2007

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELL'EDUCAZIONE
E DEL DIRITTO ALLO STUDIO*

DETERMINAZIONE 23.11.2007, n. DL10/55:

**POR Abruzzo Ob.3 2000-2006 FSE -
"Piano degli interventi 2006" - Misura C4 -
Formazione permanente - Intervento CA2
"Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave - (Rif. DGR n. 1388 del 29.11.2006 e s.m.i.). Scorrimento delle graduatorie di cui alla DD DL10/7 del 28.09.2007 - Azione 1: recupero e/o consolidamento di competenze chiave e di base.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Viste

- la Deliberazione G.R. n. 515 del 22.5.2006, concernente "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 FSE - Piano degli interventi 2006 Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma";
- la Deliberazione G.R. n. 890 del 3.8.2006 concernente "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 FSE - Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma" - Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";
- la Deliberazione G.R. n. 1388 del 29.11.2006 e s.m.i. concernente l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla MISURA C4 - Formazione Permanente Macroprogetto Cittadinanza Attiva - Intervento CA2 "Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave";

- la Deliberazione G.R. n. 680 del 9.7.2007 concernente "Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del POR Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006";

Dato atto che, con Determinazione n. DL/97 del 30 novembre 2006, è stata impegnata, per la Misura C.4 - Intervento CA2, la somma pari ad €1.860.000;

Tenuto conto della nota prot. n. 609/int/DL/P del 19.7.2007 avente ad oggetto "DGR n. 680/2007 - Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del POR Abruzzo - Ob. 3 2000/2006. Scorrimento di graduatorie già disponibili", in cui, con riferimento alla Misura C4 Intervento CA2, si invita il competente Servizio ad attivare le procedure necessarie per il finanziamento di progetti idonei non finanziati sull'Azione 1: Recupero e/o consolidamento di competenze chiave e di base;

Dato atto che, con nota prot. n. 28747/DL/P del 6.7.2007 - acquisita agli atti in allegato alla nota prot. n. 84/DL9/U3/P/int del 14.11.2007 - sono stati forniti chiarimenti in ordine ai termini di validità dell'accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale nelle more della conclusione delle procedure previste dal nuovo modello regionale di accreditamento;

Dato atto che, con Determinazione n. DL/330 del 1.8.2007 - acquisita agli atti in allegato alla citata nota prot. n. 84/DL9/U3/P/int del 14.11.2007 - è stato stabilito di non accogliere l'istanza di accreditamento presentata dall'Organismo di Formazione IAL CISL Abruzzo per la sede operativa di via D. Malaspina, 13, 64100 Teramo;

Considerato che, nella suddetta nota prot. n. 28747/DL/P del 6.7.2007, si rappresenta quanto segue: "Per quanto riguarda le attività formative affidate dalla Regione Abruzzo prima del 31 maggio 2007 o che, comunque, restano da affidare a valere sugli avvisi pubblici e bandi di gara con scadenza entro il medesimo termine,

gli Organismi di Formazione già transitoriamente accreditati sulla base del precedente modello regionale, potranno avviare e/o completare le predette iniziative nel rispetto delle condizioni e modalità finora seguite, ferma restando la permanenza dei presupposti e dei requisiti necessari per il rilascio ed il mantenimento del precedente accreditamento”;

Dato atto che con Determinazione n. DL9/188 del 14.11.2007 - acquisita agli atti con nota prot. n. 476364/DL9/P/ del 21.11.2007 - avente a oggetto lo scorrimento graduatorie e l'affidamento di nuove attività per la Misura C3-Intervento UI9, il competente Servizio ha escluso dall'affidamento l'Organismo di Formazione IAL CISL Abruzzo, “in quanto non in regola con le norme relative all'accREDITAMENTO come si evince da nota inviata alla Direzione PALSIRFI in data 07/01/07 prot. n. 77”, allegata alla suddetta Determinazione;

Condivise le motivazioni per cui - nella richiamata nota prot. n. 77/DL9/U3/P/int del 7.1.2007 - la condizione della “permanenza dei presupposti e dei requisiti necessari per il rilascio ed il mantenimento del precedente accREDITAMENTO” non può essere soddisfatta dall'Organismo di Formazione in argomento;

Ritenuto per quanto sopra, di escludere dallo scorrimento in oggetto l'Organismo di Formazione IAL CISL Abruzzo, per il Progetto codice 9614 “M.I.T. (Metodologie per l'Information Technology)” - Azione 1BI, importo € 40.000,00, sede operativa di via D. Malaspina, 13, 64100 Teramo, in quanto la suddetta sede non è in regola con le norme relative all'accREDITAMENTO;

Richiamata la Determinazione n. 7/DL10 del 28.09.2007 - concernente la rettifica della Determinazione n. DL1/228 del 27.06.2007 - con cui, a valere sulla Misura C4, Intervento CA2, sono stati finanziati n. 92 progetti, per un importo complessivo di €1.542.000,00, a fronte di una disponibilità di € 1.860.000,00, con un residuo pari a €318.000,00;

Richiamata la Determinazione n. 48 del 20.11.2007, con cui è stata impegnata la somma di € 334.000,00 per lo scorrimento delle graduatorie di cui alla suddetta Determinazione n. DL10/7 del 28.09.2007, sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;

Tenuto conto quindi, che, ai fini dello scorrimento di cui alla citata nota prot. n. 609/int/DL/P del 19.7.2007, si rende complessivamente disponibile la somma di € 652.000,00, per la quale risultano affidabili n. 27 progetti, come da tabelle allegate, parti integranti e sostanziali del presente atto (All. “A”, “B” “C” e “D”);

Ritenuto pertanto, di procedere allo scorrimento delle graduatorie di cui alla Determinazione n. 7/DL10 del 28.09.2007, relative alla Misura C4 Intervento CA2 Azione 1 del Piano degli interventi 2006 del POR Abruzzo Ob.3 2000-2006 FSE, così come risultante dalle tabelle allegate, parti integranti e sostanziali del presente atto (All. “A”, “B”, “C” e “D”);

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere allo scorrimento delle graduatorie di cui alla Determinazione n. 7/DL10 del 28.09.2007, relative alla Misura C4 Intervento CA2 Azione 1 del Piano degli interventi 2006 del POR Abruzzo Ob.3 2000-2006 FSE, così come risultante dalle tabelle allegate, parti integranti e sostanziali del presente atto (All. “A”, “B”, “C” e “D”), e come di seguito riepilogato:

- n. 1 progetto per la Provincia di L'Aquila
- n. 17 progetti per la Provincia di Chieti
- n. 6 progetti per la Provincia di Pescara
- n. 3 progetti per la Provincia di Teramo

2. di escludere dallo scorrimento in oggetto l'Organismo di Formazione IAL CISL Abruzzo, per il Progetto codice 9614 "M.I.T. (Metodologie per l'Information Technology)-Azione 1BI", importo €40.000,00, sede operativa di via D. Malaspina, 13, 64100 Teramo, in quanto la suddetta sede non è in regola con le norme relative all'accREDITamento;

3. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo dei suddetti allegati, sul *BURA* e sul sito www.regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giancarlo Zappacosta

Seguono allegati

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO - DL10
 Ufficio Supporto alla programmazione della rete scolastica, Contrasto alla dispersione ed Educazione degli adulti-U1
 PIANO 2006 MISURA C4 INTERVENTO CAZ
GRADUATORIA PROVINCIA AQ - All. "A" alla DD. DL. 28.09.2007 (Scorrimento delle graduatorie di cui alla DD DL10/7 del 28.09.2007)

N. codice identificativo del progetto	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Azione	Sub Azione	Sede di svolgimento (Comune)	Provincia	Costo complessivo del progetto	Totale punteggio	Valutazione di merito per macrocriteri			
									Affidabilità del soggetto proponente	Qualità e coerenza della proposta progettuale	Coerenza e equilibrio del piano finanziario	Area valutativa premiale
9449	INFORMATICA 2000 L'AQUILA (CELPA - XA280773008) T - 16/02/2007)	Un approccio concreto alla lingua Inglese	1	C	L'Aquila	AQ	€ 18.000,00	797,5	160,00	367,50	100,00	150,00



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO - DL10 Ufficio Supporto alla programmazione della rete scolastica, Contrasto alla dispersione ed Educazione degli adulti-U1 PIANO 2006 MISURA C4 INTERVENTO CA2 GRADUATORIA PROVINCIA CH - AII. "B" alla DD. DL/53 del 11.2007 (Scorrimento delle graduatorie di cui alla DD DL10/7 del 28.09.2007)												
N. codice identificativo del progetto	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Azione	Sub Azione	Sede di svolgimento (Comune)	Provincia	Costo complessivo del progetto	Totale punteggio	Valutazione di merito per macrocriteri			
									Affidabilità del soggetto proponente	Qualità e coerenza della proposta progettuale?	Coerenza e equilibrio del piano finanziario?	Area valutativa premiata
9474	DIERREFORM LANCIANO (CELPA - XA28369513IT - 16/02/2007)	Informatica per lo sviluppo locale	1	B I	Lanciano	CH	€ 20.000,00	817,5	180,00	387,50	100,00	150,00
9699	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E. MATTEI VASTO (RC - 13000183908-4 - 16/02/2007)	Informatica per distinguersi	1	B I	Vasto	CH	€ 40.000,00	797,5	160,00	387,50	50,00	200,00
9469	FONDAZIONE DELL'UNIVERSITÀ "G. D'ANNUNZIO" TORREVECCHIA TEATINA (CELPA - ZCGHS6X - 16/02/2007)	Tecnico di sicurezza digitale	1	B II	Torrevecchia Teatina	CH	€ 40.000,00	627,5	40,00	387,50	50,00	150,00
9469	FONDAZIONE DELL'UNIVERSITÀ "G. D'ANNUNZIO" TORREVECCHIA TEATINA (CELPA - ZCGHS6X - 16/02/2007)	Tecnico VOIP	1	B II	Torrevecchia Teatina	CH	€ 40.000,00	627,5	40,00	387,50	50,00	150,00
9469	FONDAZIONE DELL'UNIVERSITÀ "G. D'ANNUNZIO" TORREVECCHIA TEATINA (CELPA - ZCGHS6X - 16/02/2007)	Tecnico ICT per l'e-commerce	1	B II	Torrevecchia Teatina	CH	€ 40.000,00	627,5	40,00	387,50	50,00	150,00
9566	ELS AGENZIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CHIETI (CELPA - XA314367456IT - 15/02/2007)	English for initial stage I, elementary stage II and intermediate stage III - Grade (3-9)	1	C	Chieti	CH	€ 18.000,00	920,0	190,00	500,00	100,00	130,00



9566	ELS AGENZIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CHIETI (CELPA - XA314367456IT - 15/02/2007)	English for initial stage I, elementary stage II and intermediate stage III - Grade (4-10)	1	C	Chieti	CH	€ 18.000,00	920,0	190,00	500,00	100,00	130,00
9566	ELS AGENZIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CHIETI (CELPA - XA314367456IT - 15/02/2007)	English for initial stage I, elementary stage II and intermediate stage III - Grade (5-11)	1	C	Chieti	CH	€ 18.000,00	920,0	190,00	500,00	100,00	130,00
9452	ARCA MANAGEMENT - S.R.L. CHIETI (CELPA - ZCGHS6U - 16/02/2007)	English for all - edizione 3	1	C	Chieti Scalo	CH	€ 18.000,00	900,0	170,00	500,00	100,00	130,00
9452	ARCA MANAGEMENT - S.R.L. CHIETI (CELPA - ZCGHS6U - 16/02/2007)	English for all - edizione 2	1	C	Chieti Scalo	CH	€ 18.000,00	900,0	170,00	500,00	100,00	130,00
9452	ARCA MANAGEMENT - S.R.L. CHIETI (CELPA - ZCGHS6U - 16/02/2007)	English for all	1	C	Chieti Scalo	CH	€ 18.000,00	900,0	170,00	500,00	100,00	130,00
9472	EUROBIC CHIETI SCALO (CELPA - ZCGHS6R - 16/02/2007)	CLIP comprendera la lingua Inglese e parlaria -Livello A1	1	C	Chieti Scalo	CH	€ 18.000,00	885,0	200,00	475,00	50,00	160,00
9472	EUROBIC CHIETI SCALO (CELPA - ZCGHS6R - 16/02/2007)	Free english livello A1	1	C	Chieti Scalo	CH	€ 18.000,00	885,0	200,00	475,00	50,00	160,00
9472	EUROBIC CHIETI SCALO (CELPA - ZCGHS6R - 16/02/2007)	CLIP comprendera la lingua Inglese e parlaria -Livello A2	1	C	Chieti Scalo	CH	€ 18.000,00	885,0	200,00	475,00	50,00	160,00
9472	EUROBIC CHIETI SCALO (CELPA - ZCGHS6R - 16/02/2007)	Think english A2	1	C	Chieti Scalo	CH	€ 18.000,00	885,0	200,00	475,00	50,00	160,00
9472	EUROBIC CHIETI SCALO (CELPA - ZCGHS6R - 16/02/2007)	Learnig english A2	1	C	Chieti Scalo	CH	€ 18.000,00	885,0	200,00	475,00	50,00	160,00
9699	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E. MATTEI VASTO (RC - 13000183905-4 - 16/02/2007)	Inglese per distinguersi	1	C	Vasto	CH	€ 18.000,00	885,0	160,00	475,00	50,00	200,00



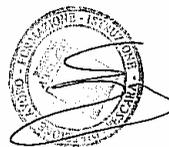
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO - DL10
 Ufficio Supporto alla programmazione della rete scolastica, Contrasto alla dispersione ed Educazione degli adulti-U1
 PIANO 2006 MISURA C4 INTERVENTO CAZ
GRADUATORIA PROVINCIA PE - Ali. "C" alla DD. DL/52 del 9.1.11.2007 (Scorrimento delle graduatorie di cui alla DD DL10/7 del 28.09.2007)

N. codice identificativo del progetto	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Azione	Sub Azione	Sede di svolgimento (Comune)	Provincia	Costo complessivo del progetto	Totale punteggio	Valutazione di merito per macrocriteri			
									Affidabilità del soggetto proponente	Qualità e coerenza della proposta progettuale	Coerenza e equilibrio finanziario	Area valutativa premiale
9576	SINERGIE EDUCATION PESCARA (CELPA - XA284788864IT - 16/02/2007)	Corso ECDL	1	B I	Pescara	PE	€ 40.000,00	890,0	140,00	500,00	100,00	150,00
9551	INFOBASIC SRL PESCARA (CELPA - XA284788918IT - 16/02/2007)	ECDL	1	B I	Pescara	PE	€ 12.000,00	812,5	150,00	412,50	100,00	150,00
9551	INFOBASIC SRL PESCARA (CELPA - XA284788918IT - 16/02/2007)	MOS Microsoft Office Specialist	1	B I	Pescara	PE	€ 12.000,00	812,5	150,00	412,50	100,00	150,00
9504	DOREMIDI PESCARA (CELPA - ZCHTCSF - 16/02/2007)	Operatore EDP con competenze multimediali	1	B I	Pescara	PE	€ 40.000,00	795,0	170,00	325,00	100,00	200,00
9578	PROFESSIONAL TRAINING SERVICES S.A.S. DI MAZZOCCHETTI LORENA & C. - MONTESILVANO (CELPA - XA280137156IT - 15/02/2007)	Alfabetizzazione in lingua inglese	1	C	Montesilvano	PE	€ 18.000,00	705,0	0,00	475,00	100,00	130,00
9703	CESCOT ABRUZZO PESCARA (CELPA - xa247732027IT - 16/02/2007)	Trinity certification	1	C	Pescara	PE	€ 18.000,00	690,0	70,00	450,00	50,00	110,00



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO - DL10
 Ufficio Supporto alla programmazione della rete scolastica, Contrasto alla dispersione ed Educazione degli adulti-U1
 PIANO 2006 MISURA C4 INTERVENTO CA2
GRADUATORIA PROVINCIA TE - AII. "D" alla DD. DL/27 del 27.11.2007 (Scorrimento delle graduatorie di cui alla DD DL10/7 del 28.09.2007)

N. codice progetto	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Azione	Sub Azione	Sede di svolgimento (Comune)	Provincia	Costo complessivo del progetto	Totale punteggio	Valutazione di merito per macrocriteri			
									Affidabilità del soggetto proponente	Qualità e coerenza della proposta progettuale?	Coerenza e equilibrio del piano finanziario	Area valutativa premiale
9694	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO (RC - 13004350446-4 - 16/02/2007)	Information system analyst	1	B II	Teramo	TE	€ 40.000,00	677,5	130,00	387,50	50,00	110,00
9694	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO (RC - 13004350446-4 - 16/02/2007)	Information system manager	1	B II	Teramo	TE	€ 40.000,00	677,5	130,00	387,50	50,00	110,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 26.11.2007, n. DD7/75:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 1

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	26/11/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
											COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE		
S		02.01.010	11490	1	SB.00.00					FINANZIAMENTO DELLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA CRPM PER LA REALIZZAZIONE DI UN PORTALE WEB DEL	15.023,36		15.023,36	
S		05.02.005	272348	1	DC.00.00					INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - OPERE MARITTIME IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO - D.P.C.M. 22.12.2000	50.000,00		50.000,00	
S		15.02.003	323700	1	DD.07.00					FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	65.023,36		65.023,36	65.023,36
TOTALI SPESA											65.023,36		65.023,36	65.023,36
TOTALI ENTRATA											0,00		0,00	0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 26.11.2007, n. DD7/76:
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 1

N° Atto	76	Data Atto	26/11/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	05.02.010	152188	1	DC.03.00		FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991N.76/1991, N.47/1992,N.72/1993 E N.77/1999	187.935,60		187.935,60	
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTIAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A	187.935,60		187.935,60	
						TOTALI SPESA	187.935,60		187.935,60	
						TOTALI ENTRATA	0,00		0,00	



 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE CON I
PAESI DEL MEDITERRANEO

SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI
L'AQUILA

UFFICIO DI TERAMO

Via Cerulli - Irelli, 15/17 - 64100 TERAMO
Tel. 0861245641 - Fax 0861241824

T.U. 11.12.1933, n. 1775, art. 7. Richiesta a sanatoria, ai sensi DL n. 152 del 11.05.1999, dell'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa di Teramo, per derivare acqua per il consumo umano dalle seguenti sorgenti: Sant'Angelo Alta, Sant'Angelo Bassa, Fontanelle dell'Orso Inferiore, Fontanelle dell'Orso Superiore, Fosso Grosso, Rico 1, Rico 2, Mastrone, Fonte Vergine, La Vetica, Ripa Nera 1, Ripa Nera 2, Piscialacqua, Le Castagne, Galleria, Pozzi di Prelievo in località Torre di Fiumicino, in Comune di Campli (TE).

Prot. n. RA/119775 Teramo, 21 novembre 2007

AVVISO

L'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa, con sede in Teramo in via Nicola Dati 18, ha presentato in data 9.12.1999, istanza per la concessione a sanatoria (*ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999*), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 0,36 (*calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile*), dalle sorgenti: Sant'Angelo Alta, Sant'Angelo Bassa, Fontanelle dell'Orso Inferiore, Fontanelle del-

l'Orso Superiore, Fosso Grosso, Rico 1, Rico 2, Mastrone, Fonte Vergine, La Vetica, Ripa Nera 1, Ripa nera 2, Piscialacqua, Le Castagne, Galleria, Pozzi di Prelievo in località Torre di Fiumicino, in Comune di Campli (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Italo Fabbri

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

Il Settore – Servizio Espropri. “SP. 80/A di Piane di Collevecchio: Completamento lavori di sistemazione tratto terminale (II° lotto)”. ESTRATTO DECRETO INDENNITÀ PROVVISORIA.

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità inerenti “SP. 80/A di Piane di Collevecchio: Completamento lavori di sistemazione del tratto terminale (II° lotto)”

Omissis

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con decreto prot. n. 275685 del 08/11/2007, ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'imposizione di servitù su beni immobili, per la realizzazione di una linea di scarico acque bianche a servizio della sovrastante Strada Provinciale n. 80/A di Piane di Collevecchio. siti nel territorio del Comune di: Montorio al Vomano (TE):

DITTA 1)

DI PAOLANTONIO MARIA ADDOLORATA, nata a Montorio al Vomano, il 21/02/1953, cf. n. DPLMDD53B61F690W, proprietà per 1/3;

DI PAOLANTONIO PASQUALE, nato a Montorio al Vomano il 22/04/1958 – cf.

DPLPQL58D22F690T, proprietà per 1/3;

TOPPI MARIA GIUSEPPA, nata a Crognaleto il 19/03/1920, – cf. TPPMGS20C59D1790, proprietà per 1/3;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 92 di mq. 320 – superficie di imposizione servitù mq. 42 – RD €0,13 RA, €0,03 foglio 29 particella n. 91 di mq. 1410 – superficie di imposizione servitù mq. 225 – RD €5,46 RA, €5,46;

foglio 29 particella n. 524 di mq. 1980 – superficie di imposizione servitù mq. 14 – RD €7,67 RA, €7,67;

indennità di asservimento pari ad Euro 200,64;

DITTA 2)

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO, P. I. 00580460673, Via Poliseo De Angelis, 24, proprietà per 1/1

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 102 di mq. 890 superficie di imposizione servitù mq. 48 RD €3,45 RA, €3,45;

indennità di asservimento pari ad Euro xxxxxxxx;

DITTA 3)

NORI ROSINA; MAR CITEREI – proprietà per 1000/1000;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 101 di mq. 160 – superficie di imposizione servitù mq. 60 RD €0,70 RA, €0,58;

indennità di asservimento pari ad Euro 42,84;

DITTA 4)

CARBONECITEREI GIULIANO, nato a Montorio al Vomano, il 29/02/1944 – cf. CRBGLN44B29F690H, proprietà per 3/12;

CIMINI ANTONIETTA; FU LUIGI, usufruttuario parziale;

NORI LODOVICO; FU GAETANO, usufruttuario parziale;

NORI ROSINA; DI LUDOVICO, proprietà per 9/12;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano,

foglio 29 particella n. 819 di mq. 2950 – superficie di imposizione servitù mq. 475 – RD. €12,95 RA, €10,66 foglio 29 particella n. 817 di mq. 120 – superficie di imposizione servitù mq. 17 RD €0,53 RA, €0,43;

indennità di asservimento pari ad Euro 1.117,92;

DITTA 5)

D'AMBROSIO LILIANA, nata a Montorio al Vomano, il 14/09/1941 – cf. DMBLLN41P54F690A, proprietà per 1/2;

D'AMBROSIO RODOLFO, nato a Montorio al Vomano, il 21/05/1938, – cf. DMBRLF38E21F690X, proprietà per 1/2;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 816 di mq. 400 superficie di imposizione servitù mq. 6 – RD. €1,76 RA, €1,45;

foglio 29 particelle n. 814 di mq. 30 – superficie di imposizione servitù mq. 5 – RD. 0,13 – RA. 0,11; indennità di asservimento pari ad Euro 108,08;

Omissis

I proprietari, ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della legge 865/71, entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, comunicano a questo Ente se intendono accettare l'indennità provvisoria offerta, relativa all'imposizione di servitù sugli immobili di loro proprietà. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata.

IL DIRIGENTE
DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

II Settore – Servizio Espropri. “SP. 80/A di Piane di Collevecchio: Completamento lavori di sistemazione del tratto terminale (II° lotto)”. ESTRATTO DECRETO INDENNITÀ PROVVISORIA.

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità inerenti “SP. 80/A di Piane di Collevecchio: Completamento lavori di sistemazione del tratto terminale (II° lotto)”

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con decreto prot. n. 275687 del 08/11/2007, ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di: Montorio al Vomano (TE):

DITTA 1)

NORI FRANCO, nato a Montorio al Vomano, il 25/04/1957, cf. n. NROFNC57D25F690R, proprietà per 1/1;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 930 (ex 776/B) di mq. 42 – RD€ 0,18RA,€0,15 indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 21,29;

DITTA 2)

ARDIZZI GAETANA: FU DOMENICANTONIO VED. NORI – Usufruttuario parziale;

NORI SEBASTIANO: FU FILIPPO, proprietà;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 928 (ex 780/B) di mq. 90 – RD€ 0,40RA,€0,33 indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 45,63;

DITTA 3)

DI FRANCESCO ROSINA, nata a Montorio al Vomano, il 30/09/1923 – cf. n. DFRRSN23P70F690H – proprietà per 1/3;

NORI ANNAMARIA, nata a Montorio al Vomano, il 13/04/1957 – cf. n. NRONMR57D53F690J – proprietà per 1/3;

NORI ROSARIA, nata a Montorio al Vomano, il 21/02/1960, – cf. n. NRORSR60B61F690P, proprietà per 1/3;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 926 (ex 783/B) di mq. 60 – RD€ 0,26RA,€0,22 indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 30,42;

DITTA 4)

CATACUZZENO ANGELA, nata a Casoli (CH), 20/11/1967, – cf. n. CTCNGL67S60B985W, proprietà per 1/3;

CATACUZZENO LUIGI, nato a Montefiore Dell'Aso (AP), il 14/03/1972, – cf. n. CTCLGU72C14F501X, proprietà per 1/3;

DI SIMONE MARIA CARMEN, nata a Penne (PE), il 02/02/1938, – cf. n. DSMMCR38B42G438I, proprietà per 1/3;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 934 (ex 315/B) di mq. 25 – RD€ 0,10RA,€0,10;

foglio 21 particella n. 767 (intera) di mq. 920 – RD€4,04RA,€3,33;

foglio 21 particella n. 789 (intera) di mq. 50 – RD€0,22RA,€0,18;

foglio 21 particella n. 923 (ex 786/A) di mq. 3 – RD€0,01RA,€0,01;

foglio 21 particella n. 924 (ex 786/B) di mq. 54 – RD€0,21RA,€0,21;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 533,36;

DITTA 5)

NORI GIOVANNI, nato a Montorio al Vomano, il 20/06/1938 – cf. NROGNN38H20F690W, proprietà per 1000/1000;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 932 (ex 311/B) di mq. 100RD€ 0,39RA,€ 0,39indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 50,70;

DITTA 6)

DI GIAMMARCO LUIGI, nato a Montorio al Vomano il 04/03/1951 – cf. DGMLGU51C04F690F, proprietà per 1/6;

DI GIAMMARCO NINO, nato a Montorio al Vomano il 15/10/1953 – cf. DGMNNI53R15F690K, proprietà per 2/6;

DI GIAMMARCO TONINO, nato a Montorio al Vomano il 03/01/1959 – cf. DGMTNN59A03F690N, proprietà per 2/6;

VITELLI GIUSEPPINA, nata a Montorio al Vomano il 05/03/1953 – cf. VTLGPP53C45F690V, proprietà per 1/6;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 935 (ex 317/B) di mq. 34 – senza redditi indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 158,10;

DITTA 7)

DI GIAMMARCO LUIGI, nato a Montorio al Vomano il 04/03/1951 – cf. DGMLGU51C04F690F, proprietà per 1/3 in regime di comunione dei beni;

DI GIAMMARCO NINO, nato a Montorio al Vomano il 15/10/1953 – cf. DGMNNI53R15F690K, proprietà per 1/3 in regime di comunione dei beni;

DI GIAMMARCO TONINO, nato a Montorio al Vomano il 03/01/1959 – cf. DGMTNN59A03F690N, proprietà per 1/3 in regime di comunione dei beni;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comu-

ne di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 937 (ex 321/B) di mq. 6 – RD€ 0,03RA,€0,03;

foglio 21 particella n. 939 (ex 436/B) di mq. 5 – RD€0,02RA,€0,02;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 51,42;

DITTA 8)

DI GIAMMARCO LUIGI, nato a Montorio al Vomano il 04/03/1951 – cf. DGMLGU51C04F690F, proprietà per 1/3;

DI GIAMMARCO NINO, nato a Montorio al Vomano il 15/10/1953 – cf. DGMNNI53R15F690K, proprietà per 1/3;

DI GIAMMARCO TONINO, nato a Montorio al Vomano il 03/01/1959 – cf. DGMTNN59A03F690N, proprietà per 1/3;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 941 (ex 323/B) di mq. 3 – RD€ 0,01RA,€0,01;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 14,00;

DITTA 9)

MARCONE LUCIANO, nato a Montorio al Vomano il 17/05/1954 – cf. MRCLCN54E17F769N, proprietà per 1/2;

ZUCCARINI FRANCA, nata a Montorio al Vomano il 28/11/1956 – cf. ZCCFNC56S68F690N, proprietà per 1/2;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 795 (intera) di mq. 25 – RD€0,11RA,€ 0,09;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 12,68;

DITTA 10)

FERRETTI TITO, nato a Teramo, il 30/09/1966, – cf. FRRTTI66P30L103V, proprietà per 1/1;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 949 (ex 758) di mq. 761 – RD€ 3,34RA,€2,75;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 401,04;

DITTA 10 BIS)

BARONE ANNUNZIATA, nata a Montorio al Vomano, il 28/12/1964 – cf. BRNNNZ64T68F690B, proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 950 (ex 758) di mq. 74 – RD€ 0,32RA,€0,27;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 37,52;

DITTA 11)

DI SALVATORE GIUSEPPE, nato a Toscia il 12/01/1935, – cf. DSLGPP35A12L314W, proprietà per 1000/1000;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 792 (intera) di mq. 30 – RD€0,13RA,€0,11;

foglio 21 particella 922 (ex 791/b) di mq. 45 – RD€0,20 – RA €0,16;

foglio 21 particella 920 (ex 793/b) di mq. 20 – RD€0,09 – RA €0,07;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 444,02;

DITTA 12)

NORI FILIPPO, nato a Montorio al Vomano, il 11/03/1950 – cf. NROFPP50C11F690Q, proprietà per 1/1;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 918 (ex 613/B) di mq. 70 – senza redditi;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 325,50;

DITTA 13)

CORUZZI NORI FIRMINA, nata a Montorio al Vomano, il 06/03/1916 – cf. CRZFMN16C46F690L, usufruttuaria parziale;

NORI CLAUDIO, nato a Montorio al Vomano, il 17/09/1953 – cf. NROCLD53P17F690U, proprietà per 1/3;

NORI FILIPPO, nato a Montorio al Vomano, il 11/03/1950 – cf. NROFPP50C11F690Q, proprietà per 1/3;

NORI TONINO nato a Montorio al Vomano, il 08/08/1957– cf. NROTNN57M08F690K proprietà per 1/3;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 21 particella n. 917 (ex 448/B) di mq. 70 RD€ 0,31RA,€0,25;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 325,50;

DITTA 14)

MARCHEGIANI SANTA GABRIELLA nata a Montorio al Vomano il 10/07/1960 – cf. MRCSTG60L50F690W– proprietà per 1/2

NORI TONINO nato a Montorio al Vomano, il 08/08/1957 – cf. NROTNN57M08F690K proprietà per 1/2;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 1221 (ex 719/B) di mq. 45 RD€ 0,20RA,€0,16; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 210,33;

DITTA 15)

LAIELLI ANGELINA, nata a Teramo, il 05/03/1960 – cf. LLLNLN60C45L103A, proprietà per 1/1;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 1219 (ex 718/B) di mq. 21 RD€

0,09RA,€0,08; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 98,14;

DITTA 16)

CAMPANELLI ANNA MARIA, nata a Fermo (AP), il 13/02/1958 – cf. CMPNMR58B53D542W, proprietà per 1/2;

DI PAOLANTONIO PASQUALE, nato a Montorio al Vomano il 22/04/1958 – cf. DPLPQL58D22F690T, proprietà per 1/2

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 1217 (ex 717/B) di mq. 137 RD€0,60RA,€0,50; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 640,29;

DITTA 17)

DI STEFANO VALENTINO, nato a Montorio al Vomano, il 29/12/1954 – cf. DSTVNT54T29F690B, proprietà per ½ in regime di comunione dei beni;

MANDOLESE GIOVANNA, nata a Montorio al Vomano il 13/10/1956 – cf. MNDGNN56R53F690Q, proprietà per ½ in regime di comunione dei beni;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 1215 (ex 625/B) di mq. 95 senza redditi;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 441,75;

DITTA 18)

DI PAOLANTONIO MARIA GABRIELLA, nata a Montorio al Vomano, il 15/04/1944, – cf. DPLMGB44D55F690S, proprietà per 1000/1000;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 1214 (ex 589/B) di mq. 75RD€0,33RA,€0,27; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 350,53;

DITTA 19)

CANDELORI PASQUALINO, nato a Montorio al Vomano, il 08/12/1927 – cf. CNDPQL27T08F690C, proprietà per 1/2;

DI PAOLANTONIO MARIA GABRIELLA, nata a Montorio al Vomano, il 15/04/1944, – cf. DPLMGB44D55F690S, proprietà per ½;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 1212 (434/B) di mq. 55 senza redditi;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 255,75;

DITTA 20)

CORUZZI BERARDO, nato a Teramo, il 09/09/1964, – cf. CRZBRD64P09L103O, proprietà per 2/9;

CORUZZI FLORIANA, nata a Teramo il 14/10/1962cf. CRZFRN62R44L103X, proprietà per 2/9;

CORUZZI VINICIO, nato in Venezuela (EE), il 20/10/1959, – cf. CRZVNC59R20Z614P, proprietà per 2/9;

DI PROPERZIO FRANCESCHINA, nata a Montorio al Vomano il 07/11/1937 – cf. DPRFNC37S47F690E, proprietà per 3/9;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 1211 (ex 539/B) di mq. 20 – senza redditi;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 93,00;

DITTA 21)

NORI GENEROSO, nato a Montorio al Vomano, il 24/09/1948 – cf. NROGRS48P24F690L, proprietà per 1/1;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 803 (intera) di mq. 55 – RD€0,24RA,€0,20;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad

Euro 257,05;

DITTA 22)

CANDELORI PASQUALINO, nato a Montorio al Vomano, il 08/12/1927 – cf. CNDPQL27T08F690C, proprietà per 80/82 e proprietà per 2/82 in regime di comunione legale;

DI PAOLANTONIO ADDOLORATA, nata a Montorio al Vomano, il 31/05/1934, – cf. DPLDLR34E71F690D, proprietà per 2/82 in regime di comunione legale;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 806 (intera) di mq.105 RD€0,46RA,€0,38;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 490,73;

DITTA 23)

D'AMBROSIO BRUNO, nato a Montorio al Vomano, il 17/05/1945 – cf. DMBBRN45E17F690I, proprietà in regime di comunione dei beni;

DI GIULIO ANGELICA, nata a Montorio al Vomano, il 05/10/1948, – cf. DGLNLC48R45F690E, proprietà in regime di comunione dei beni;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 809 (intera) di mq.40 RD€0,18RA,€0,14;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 186,97;

DITTA 24)

D'AMBROSIO LILIANA, nata a Montorio al Vomano, il 14/09/1941 – cf. DMBLLN41P54F690A, proprietà per 1/2;

D'AMBROSIO RODOLFO, nato a Montorio al Vomano, il 21/05/1938, – cf. DMBRLF38E21F690X, proprietà per 1/2;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comu-

ne di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 812 (intera) di mq.30 RD€0,13RA,€0,11;

foglio 29 particella n. 815 (intera) di mq. 20 RD€0,09RA,€0,07;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 233,69;

DITTA 25)

CARBONECITEREI GIULIANO, nato a Montorio al Vomano, il 29/02/1944 – cf. CRBGLN44B29F690H, proprietà per 3/12;

CIMINI ANTONIETTA; FU LUIGI, usufruttuario parziale;

NORI LODOVICO; FU GAETANO, usufruttuario parziale;

NORI ROSINA; DI LUDOVICO, proprietà per 9/12;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 818 (intera) di mq. 80 RD€0,35RA,€0,29;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 373,89;

DITTA 26)

TARQUINI MARIA, nata a Montorio al Vomano, il 01/06/1921, – cf. TRQMRA21H41F690K, proprietà per 1000/1000;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 821 (intera) di mq. 35 RD€0,14RA,€0,014;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 163,51;

DITTA 27)

MALIZIA MARCO, nato a Montorio al Vomano, il 02/05/1964 – cf. MLZMRC64E02F690H, proprietà per 1/2;

NIBID DARIO, nato a Montorio al Voma-

no, il 01/01/1945, – cf. NBDDRA45A01F690G, proprietà per 1/4 in regime di comunione legale;

DI DIODATO PATRIZIA, nata a Pietracamela il 17/04/1955, – cf. DDDPRZ55D57G608W, proprietà per ¼ in regime di comunione legale;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 878 (intera) di mq.10 RD€0,04RA,€0,04;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 46,72;

DITTA 28)

NIBID DARIO, nato a Montorio al Vomano, il 01/01/1945, – cf. NBDDRA45A01F690G, proprietà in regime di comunione legale;

DI DIODATO PATRIZIA, nata a Pietracamela il 17/04/1955, – cf. DDDPRZ55D57G608W, proprietà in regime di comunione legale;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al

foglio 29 particella n. 824 (intera) di mq. 45 RD€0,20RA,€0,16;

foglio 29 particella n. 827 (intera) di mq. 15 RD€0,07RA,€0,05;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 280,46;

DITTA 29)

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO, P. I. 00580460673, Via Poliseo De Angelis, 24, proprietà per 1/1

DI SAVERIO VIOLANTE, nato a Montorio al Vomano, il 06/03/1917, – cf. DSVVNT17C46F690A, usufrutto per 1/3;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 parti-

cella n. 830 (intera) di mq. 25 RD€0,11RA,€0,09;

cessione gratuita;

DITTA 30)

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO, P. I. 00580460673, Via Poliseo De Angelis, 24, proprietà per 1/1

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 1210 (ex 833/B) di mq. 50RD€0,22RA,€0,18;

cessione gratuita;

DITTA 31)

CANDELORI PASQUALINO, nato a Montorio al Vomano, il 08/12/1927 – cf. CNDPQL27T08F690C, proprietà per 1000/1000;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 1208 (ex 836/B) di mq. 50RD€0,22RA,€0,18;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 233,69;

DITTA 32)

DI PAOLANTONIO MARIA GABRIELLA, nata a Montorio al Vomano, il 15/04/1944, – cf. DPLMGB44D55F690S, proprietà per 1000/1000;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 1206 (867/B) di mq. 35RD€0,15RA,€0,13;

foglio 29 particella n. 1204 (839/B) di mq. 15RD€0,06RA,€0,06;

foglio 29 particella n. 1202 (842/B) di mq. 25RD€0,10RA,€0,10;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 355,55;

DITTA 33)

CORUZZI VINICIO, nato in Venezuela (EE), il 20/10/1959, - cf. CRZVNC59R20Z614P, proprietà;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella n. 1200 (ex 845/B) di mq. 45 - RD€ 0,20RA,€0,16; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 210,33;

I proprietari, ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della legge 865/71, entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, comunicano a questo Ente se intendono accettare l'indennità provvisoria dichiarando di voler convenire alla cessione volontaria degli immobili a cui saranno applicate le maggiorazioni di legge. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

CITTÀ DI PESCARA
SETTORE APPALTI E CONTRATTI
SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Ordinanza n. 7/AA del 20.11.2007: Deposito Indennità Provvisoria di espropriazione dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del comparto edificatorio di P.R.G. n. 5.13 B ubicato in Via Rigopiano.

Omissis

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 372 del 13.04.2006, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di formazione del Comparto edificatorio Comprensorio 5.13 B - sottozona B4 del P.R.G. - ubicato in Via Rigopiano;

Omissis

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3/AA del 09.01.2007 con cui è stata determina-

ta, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria di esproprio dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

Omissis

Considerato che nei trenta giorni successivi alla notifica dell'indennità provvisoria la ditta espropriando, pur manifestando la condivisione dell'indennità, non ha prodotto la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene;

Visto il giudizio civile R.G. n. 922/2000, pendente dinanzi al Tribunale di Pescara;

Omissis

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. 327/2001:

ORDINA

- al "Consorzio per l'edificazione del Comparto n. 5.13 di Pescara", con sede in Via Parco Nazionale d'Abruzzo 28 - Pescara, presso la sede della Società Mizar s.r.l., P. IVA 01261650681, in qualità di promotore e beneficiario dell'espropriazione, il deposito a titolo di indennità provvisoria di espropriazione per causa di pubblica utilità presso la Tesoreria Provinciale della Stato, Sezione di Pescara (Servizio della Cassa DD.PP.) delle indennità non accettate, pari a complessivi € 118.800,00 riferite ai seguenti immobili:

Ditta Proprietaria	Fg.	P.IIa	Sup. da espropriare e mq.	Totale indennità €
GIAMMARIA ALESSANDRO nato a Pescara il 02.07.1934 C.F. GMMLSN34L02G482Z (proprietario) COMUNE DI PESCARA Piazza Italia 1, P.IVA 00124600685 (possessore)	19	3391	31	5.580,00
		3393	420	75.600,00
		3395	209	37.620,00
TOTALE				118.800,00

2. di disporre che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul *BURA* e di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammon-tare dell'indennità o per la garanzia;

Omissis

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luciana Di Nino

COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO (PE)
SETTORE TECNICO COMUNALE
SERVIZIO LL.PP.

Costruzione Parcheggio Via Teramo Va-riante al P.R. art. 98 2° comma D.lgs. 163/2006.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comu-nale n. 64 del 01.10. 2007, esecutiva nei modi di legge, è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale per la costruzione par-cheggio in Via Teramo ai sensi dell'art. 98 D.lgs 163/2006.

Città S. Angelo lì 16.11.2007

Dott. Ing. Alessandro Antonacci

COMUNE DI CUPELLO (CH)

Avviso di approvazione definitiva varian-te al P.R.E.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 43, secondo comma, della L.R. n. 11 del 03/03/1999 e l'art. 1 della L.R. n. 26 del 14/03/2000,

AVVISA

che con deliberazione consiliare n. 2 del 30/01/2007, è stata approvata definitivamente la variante al Piano Regolatore Esecutivo del Co-mune di Cupello.

Cupello, 20 novembre 2007

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Geom. Mario Antenucci

COMUNE DI ORTONA (CH)
SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 4 ottobre 2007 inerente la RI-CHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE INSEDIAMENTO PRODUTTIVO PROGETTO DI SVILUP-PO IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATA "MIGLIANICO" UBICA-TO NEL COMUNE DI ORTONA. DITTA ENI SPA. PROPOSTA DI APPROVAZIO-NE DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR N. 447/98.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per le ragioni in premessa:

1. di controdedurre l'Osservazione del Dott. Rocco Cacciacarne summenzionata come segue:
 - a) in merito all'inquinamento ambientale si riportano di seguito i pareri espressi dagli organi competenti in materia quali ASL Dipartimento di Prevenzione - Pre-sidio di Ortona che, dopo attento esame

della documentazione tecnica compresa la relazione integrativa acquisita agli atti con Prot. ASL n. 3012 del 26.04.07 in relazione alla normativa vigente ha espresso parere favorevole alle condizioni e prescrizioni ivi contenute e in merito alle emissioni in atmosfera la ditta è in possesso dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera comma 3 art. 269 D.Lgs 152/2006 della Regione Abruzzo – Direzione Parchi – Territorio – Ambiente – Energia - in relazione alle sorgenti di emissione continue **E1-E2-E10** nel rispetto del parere favorevole dell'ARTA – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti – secondo le prescrizioni ivi espresse e infine rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia di Chieti ai sensi del D.Lgs 112/98 art. 31;

- b) per quanto attiene agli impianti tecnologici relativamente alle condotte in quanto impianti pubblici o di pubblico interesse, destinati al trasporto energetico ai sensi dell'art. 2 della L.R. 89/98 non necessitano di conformità urbanistica edilizia come già espresso dalla L.R. 70/95 art. 80 fatta salva la verifica di compatibilità ambientale della Regione;
 - c) sono comunque fatti salvi ed impregiudicati i diritti legittimi e gli interessi di terzi da manifestare nel corso del procedimento di acquisizione delle aree da parte dell'ENI SpA.
2. di approvare, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante, alle condizioni e prescrizioni degli Enti interessati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 s. m. e i e relativa alla realizzazione di *“Insediamento produttivo Progetto di Sviluppo Idrocarburi liquidi e gassosi denominato “Miglianico”, ubicato nel Comune di Ortona”* ricadente in zona “E” agricola con sovrappo-

posta zona “C2” di Trasformazione Condizionata con l'esclusione delle aree classificate A₃ di conservazione parziale, costituita dai seguenti elaborati:

- **Unità Geografica Italia – Progetto: Miglianico centrale di trattamento - Comune di Ortona – Documentazione per permesso di costruire – volume 1 di 3 – OPDS Phase: Concept definition Project OPDS code: 000003_DV Settembre 2006:**

- Doc. n. 0789.20.BGLB.10501 – Relazione Tecnica;
- Doc. n. 0789.00.BADA.10545 1/1 – Corografia;
- Doc. n. 0789.00.BGDG.10562 1/1 – Stralcio da Carta del Vincolo Idrogeologico, Forestale e Zone Sismiche;
- Doc. n. 0789.00.BADA.10546 1/1 – Inquadramento generale stralcio da carta aerofotogrammetrica;
- Doc. n. 0789.00.BADA.10546 1/2 – Inquadramento generale stralcio da carta aerofotogrammetrica;
- Doc. n. 0789.20.BGDA.10547 1/1 – Centrale di Trattamento - Stralcio catastale;
- Doc. n. 0789.20.BGDA.10548 1/1 – Strumento Urbanistico vigente;
- Doc. n. 0789.10.BGDA.10512 1/1 – Comune di Ortona – Stralcio strumento urbanistico vigente – Inserimento area oggetto di variante;
- Doc. n. 0789.20.BGRV.10549 – Documentazione fotografica;
- Doc. n. 0789.20.BGDG.10550 1/1 – Centrale di trattamento – Movimentazione materie – Planimetrie;
- Doc. n. 0789.20.BGDT.10551 1/3 – Centrale di trattamento – Movimen-

- tazione materie sezioni 1 ÷ 5;
- Doc. n. 0789.20.BGDT.10551 2/3 – Centrale di trattamento – Movimentazione materie sezioni 6 ÷ 10;
 - Doc. n. 0789.20.BGDT.10551 3/3 – Centrale di trattamento – Movimentazione materie sezioni 11 ÷ 13;
 - Doc. n. 0789.20.BADG.34516 1/1 – Centrale di trattamento – Planimetria strade, piazzali e aree pavimentate;
 - Doc. n. 0789.20.BADG.34517 1/1 – Centrale di trattamento – Reti smaltimento acque, planimetria generale;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.34519 1/1 – Centrale di trattamento – Fabbricato multiuso – pianta piano terra e pianta copertura;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.34520 1/1 – Centrale di trattamento – Fabbricato multiuso – prospetti, sezioni e particolari;
 - Doc. n. 0789.20.BADF.34521 1/1 – Centrale di trattamento – Fabbricato multiuso – Strutture in c.a.- Pianta fondazione e copertura;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.34524 1/1 – Centrale di trattamento – Fabbricato multiuso – Abaco infissi interni ed esterni;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.34526 1/1 – Centrale di trattamento – Cabina elettrica/trasformatori M.T./B.T. – Pianta e copertura;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.34527 1/1 – Centrale di trattamento – Cabina elettrica/trasformatori M.T./B.T. – Prospetti, sezioni e particolari;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.34533 1/1 – Centrale di trattamento – Edificio arrivo Enel – Strutture – Pianta fondazione, piano rialzato e copertura;
 - Doc. n. 0789.20.BADF.34537 1/1 – Centrale di trattamento – Compressori gas – struttura di protezione – Pianta sezione e prospetti;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.34538 1/1 – Centrale di trattamento – Locale pompe antincendio – struttura di protezione – Pianta sezione e prospetto;
 - Doc. n. 0789.20.BADF.34539 1/1 – Centrale di trattamento – Locale pompe antincendio – Struttura di protezione - Fondazioni;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.34540 1/1 – Centrale di trattamento – Tettoia compressori aria – Pianta, sezione, prospetti e fondazioni;
 - Doc. n. 0789.20.BADF.34541 1/1 – Centrale di trattamento – Tettoia parcheggio esterno – Pianta, sezioni e fondazione;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.34544 1/1 – Centrale di trattamento – Pipe rack – Pianta prospetti e sezioni;
 - Doc. n. 0789.20.BADF.34547 1/1 – Centrale di trattamento – Serbatoio di stoccaggio 0220 – Bacino di contenimento;
 - Doc. n. 0789.20.BADF.34553 1/1 – Centrale di trattamento – Vasca raccolta acque – Pianta e sezioni;
 - Doc. n. 0789.20.BGDG.10552 1/1 – Centrale di trattamento – Planimetria recinzioni;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.10553 1/1 – Centrale di trattamento – Particolari recinzioni in grigliato;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.10554 1/1 – Particolari cancelli in grigliato;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.10555 1/1 –

Centrale di trattamento – Particolare recinzione in lastre prefabbricate in calcestruzzo di c.a.;

- Doc. n. 0789.20.BGDG.10556 1/1 – Centrale di trattamento – Planimetria barriere fonoassorbenti;
- Doc. n. 0789.20.BADM.10557 1/1 – Centrale di trattamento – Particolare recinzione in barriere fonoassorbenti;
- **Unità Geografica Italia – Progetto: Miglianico centrale di trattamento – Comune di Ortona – Documentazione per permesso di costruire – volume 2 di 3 – OPDS Phase: Concept definition Project OPDS code: 000003_DV Settembre 2006:**
 - Doc. n. 0789.10.BADG.34567 1/1 – Area pozzo Miglianico 1 – Planimetria recinzioni, fondazioni e aree pavimentate;
 - Doc. n. 0789.10.BADF.34571 1/2 – Area pozzo Miglianico 1 – Cabinato elettrico – Pianta, prospetti e sezioni;
 - Doc. n. 0789.10.BADF.34571 2/2 – Area pozzo Miglianico 1 – Cabinato strumentale – Pianta, prospetti e sezioni;
 - Doc. n. 0789.20.BADF.34575 1/2 – Area pozzo Miglianico 1 – Cabinato elettrico - Fondazioni;
 - Doc. n. 0789.10.BADF.34575 2/2 – Area pozzo Miglianico 1 – Cabinato strumentale - Fondazioni;
 - Doc. n. 0789.10.BADG.34568 1/1 – Area pozzo Miglianico 2 – Planimetria recinzioni, fondazioni e aree pavimentate;
 - Doc. n. 0789.10.BADF.34572 1/2 – Area pozzo Miglianico 2 – Cabinato elettrico – Pianta, prospetti e sezioni;
 - Doc. n. 0789.10.BADF.34572 2/2 –

Area pozzo Miglianico 2 – Cabinato strumentale – Pianta, prospetti e sezioni;

- Doc. n. 0789.20.BADF.34576 1/2 – Area pozzo Miglianico 2 – Cabinato elettrico - Fondazioni;
- Doc. n. 0789.10.BADF.34576 2/2 – Area pozzo Miglianico 2 – Cabinato strumentale - Fondazioni;
- Doc. n. 0789.10.BADG.34569 1/1 – Area pozzo Granciaro – Planimetria recinzioni, fondazioni e aree pavimentate;
- Doc. n. 0789.10.BADF.34573 1/2 – Area pozzo Granciaro – Cabinato elettrico – Pianta, prospetti e sezioni;
- Doc. n. 0789.10.BADF.34573 2/2 – Area pozzo Granciaro – Cabinato strumentale – Pianta, prospetti e sezioni;
- Doc. n. 0789.20.BADF.34577 1/2 – Area pozzo Granciaro – Cabinato elettrico - Fondazioni;
- Doc. n. 0789.10.BADF.34577 2/2 – Area pozzo Granciaro – Cabinato strumentale - Fondazioni;
- Doc. n. 0789.10.BADG.34570 1/1 – Area deposito costiero di Ortona – Planimetria recinzioni, fondazioni e aree pavimentate;
- Doc. n. 0789.10.BADF.34574 1/1 – Deposito di Ortona – Cabinato strumentale – Pianta prospetti e sezioni;
- Doc. n. 0789.10.BADF.34578 1/1 – Area deposito di Ortona – Cabinato strumentale - Fondazioni;

INTEGRAZIONI:

- **Progetto: Miglianico - Centrale di Trattamento – Doc. n. 1/50 RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA -**

OPDS Phase: Concept definition Project OPDS code: 000003_DV**- Unità Geografica Italia – Progetto Miglianico Realizzazione centrale di trattamento - Comune di Ortona – Progetto esecutivo per la realizzazione di un parcheggio pubblico e di un'area a verde pubblico (Art. 5 Co. 1 D.M. 2 Aprile 1968 N. 1444) Computo metrico. Maggio 2007:**

- Doc. n. 0789.00.BARV.10575 – Progetto: Miglianico – Centrale di trattamento - Comune di Ortona – Progetto esecutivo per la realizzazione di un parcheggio pubblico e di un'area a verde pubblico (Art. 5 Co. 1 D.M. 2 Aprile 1968 n. 1444) - Relazione tecnica;
- Doc. n. 0789.20.BADG.10578 1/1 – Centrale di trattamento – Corografia – Parcheggi e spazio ad uso pubblico;
- Doc. n. 0789.20.BGDG.10543 1/1 – Centrale di trattamento – Zonizzazione – Planimetria parcheggi e spazi ad uso pubblico;
- Doc. n. 0789.20.BADG.10577 1/1 – Centrale di trattamento – Stralcio planimetria catastale – Parcheggi e spazi ad uso pubblico;
- Doc. n. 0789.20.BADG.10570 1/1 – Centrale di trattamento – Planimetria stato di fatto – Parcheggi e spazi ad uso pubblico;
- Doc. n. 0789.20.BADG.10571 1/1 –

Centrale di trattamento – Planimetria di progetto – Parcheggi e spazi ad uso pubblico;

- Doc. n. 0789.20.BADT.10572 1/1 – Centrale di trattamento – Sezioni stato di fatto – Parcheggi e spazi ad uso pubblico;
 - Doc. n. 0789.20.BADT.10573 1/1 – Centrale di trattamento – Sezioni di progetto – Parcheggi e spazi ad uso pubblico;
 - Doc. n. 0789.20.BADM.10574 1/1 – Centrale di trattamento – Particolari vari – Parcheggi e spazi ad uso pubblico;
 - Doc. n. 0789.00.BAED.10576 – Centrale di trattamento – Comune di Ortona – progetto esecutivo per la realizzazione di un parcheggio pubblico e di un'area a verde pubblico (Art. 5 Co. 1 D.M. 2 Aprile 1968 n. 1444) Computo metrico estimativo;
3. di approvare l'allegata convenzione, così come emendata, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare con la Ditta proponente prima del rilascio del Permesso di Costruire (All. P).
 4. Di dare atto che gli allegati N ed O costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Presidente Di Martino interviene come dall'allegato.

Omissis

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul

Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007

(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007)

si comunica che

**"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica,
è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."**

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it